

ARCA PUGLIA CENTRALE

Provincia di Bari

Relazione - Nota Integrativa

Rendiconto 2017

INDICE

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| 1 CONTESTO NORMATIVO E CRITERI GENERALI APPLICATI | 3 |
| 2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALI | 4 |
| 2.1 LA GESTIONE TECNICA | 4 |
| 2.2 CANONI E SERVIZI | 5 |
| 2.3 IL FENOMENO DELLA MOROSITA' | 6 |
| 2.4 I FINANZIAMENTI | 13 |
| 2.5 GLI APPALTI | 15 |
| 2.6 IL PERSONALE E LA STRUTTURA OPERATIVA | 16 |
| 2.7 L'AVVOCATURA | 18 |
| 2.8 IL CONTENZISO TECNICO AMMINISTRATIVO | 20 |
| 2.9 SISTEMA INFORMATICO PATRIMONIALE – INVENTARIO BENI IMMOBILI | 20 |
| 3 I RISULTATI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO | 21 |
| 3.1 LA GESTIONE DI CASSA E ANTICIPAZIONE DI TESORERIA | 21 |
| 3.2 LA GESTIONE DEI RESIDUI E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO | 21 |
| 3.3 IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' | 24 |
| 3.4 LA GESTIONE DI COMPETENZA | 26 |
| 3.5 IL RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE | 28 |
| 4 LIMITAZIONI E OBBLIGHI IMPOSTI DALLE NORMATIVE | 30 |
| 4.1 CONTENIMENTO DELLA SPESA | 30 |
| 4.2 LIMITI ALLA SPESA PER IL PERSONALE | 31 |
| 4.3 DEBITI FUORI BILANCIO | 33 |
| 4.4 LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E DVR | 33 |
| 4.5 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA | 33 |
| 4.6 LA GESTIONE IVA E GLI ADEMPIMENTI FISCALI | 35 |
| 4.7 IL PATRIMONIO – BENI MOBILI E IMMOBILI | 35 |
| 5 I RISULTATI ECONOMICO – PATRIMONIALI | 37 |
| 5.1 CONTO ECONOMICO | 37 |
| 5.2 STATO PATRIMONIALE | 38 |

PREMESSA

La presente relazione costituisce allegato al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 di Arca Puglia Centrale ed è redatta ai sensi dei nuovi principi contabili e disposizioni del D.lgs 118/2011 al fine di illustrare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta da questa Agenzia sulla base dei risultati conseguiti rapportati ai programmi ed ai costi sostenuti.

I risultati dell'attività amministrativa per l'anno 2017 sono rappresentati, sia attraverso gli strumenti del bilancio finanziario, sia attraverso la descrizione delle attività svolte, i programmi e progetti avviati e realizzati dall'Agenzia.

La presente relazione è articolata in cinque parti:

La prima parte propone un inquadramento normativo generale relativo all'anno 2017.

La seconda parte sintetizza le attività dei centri di responsabilità che, operando in sinergia, hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi in coerenza con le linee programmatiche di governo dell'Agenzia.

La terza parte della relazione mostra i risultati finanziari dell'esercizio 2017, oltre che in termini di cassa, anche in termini di competenza e residui, illustra la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato. Infine analizza la composizione del Risultato di Amministrazione.

La quarta parte raggruppa le limitazioni e gli obblighi imposti dalle normative e evidenzia il rispetto delle stesse da parte dell'Agenzia.

La quinta parte analizza le voci principali del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

1 CONTESTO NORMATIVO E CRITERI GENERALI APPLICATI

Nel 2014 la Regione Puglia, con la legge regionale n. 10 /14, ha approvato la nuova normativa avente per oggetto "Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica". Tale riforma attesa da diversi anni ha sostituito la precedente Legge Regionale n.54 del 20 dicembre 1984, che non poteva di rispondere alle esigenze dettate da nuove problematiche e nuovi aspetti socio economici.

Il 20 maggio 2014 con Legge Regionale n. 22 è intervenuta la riforma, anch'essa attesa, degli ex Istituti Autonomi Case Popolari con il "Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore". Sono nate quindi, ai sensi dell'art.6 della predetta L.R., le Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (A.R.C.A.) giuridicamente inquadrate come enti regionali di diritto pubblico non economico. L'ex I.A.C.P. di Bari oggi è A.R.C.A. Puglia Centrale e come le altre Agenzie di Puglia (Nord e Sud Salento, Capitanata e Jonica) ed è dotata di autonomia organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica e impronta le attività a criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità.

Fino all'anno di gestione 2015 questa Agenzia ha redatto il bilancio secondo il D.M. n. 3440 del 10/10/86. Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile, cosiddetto armonizzato, avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici. Questa Agenzia ha redatto il Rendiconto per il secondo anno consecutivo applicando i nuovi principi, strutture contabili e schemi di rappresentazione dei bilanci come di seguito sintetizzato.

- Tenuta della contabilità finanziaria sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;

- Aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate ma esigibili in esercizi successivi;
- Calcolo del Fondo Cediti di dubbia esigibilità;

Dopo aver applicato in principi contabili per la prima volta nel 2016 dotandosi di un nuovo software gestionale (URBI di PA Digitale) e aver affrontato la fase complessa della transizione dalla vecchia e nuova procedura, l'Agenzia ha iniziato nel 2017 una analitica verifica di tutti gli automatismi che operano sulle riclassificazioni di bilancio, nonché sugli agganci contabili e la matrice di correlazione Arconet al fine di redigere un Rendiconto sempre più rispondente ai nuovi principi.

Con Delibera della Giunta n. 685/18 la Regione Puglia ha compreso questa Agenzia nel proprio perimetro di consolidamento.

2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

2.1 LA GESTIONE TECNICA

Il dettaglio delle attività svolte dal Settore Tecnico sono illustrate in maniera analitica nell'Allegato Tecnico A2 che è da considerarsi parte integrante della presente Relazione – Nota Integrativa.

Si evidenziano i seguenti risultati di sintesi:

L'attività di risanamento – Fondi CER - Regione

L'attività di risanamento 2017 per la parte finanziata attraverso l'utilizzo dei fondi regionali appositamente erogati sulla base delle richieste bimestrali di finanziamento, ha contabilizzato entrate per € 14.453.501,63 (Cap. 40201/2 – Cat. 100). Tali entrate sono state utilizzate per avanzamento lavori e costi diversi per € 1.984.513,36 (Cap. 20104/0 – Macr. 202) ed € IVA RE € 523.822,71 (Cap. 10701/24 – Macr. 105), per la parte di competenza dell'attività di risanamento, inoltre, per i lavori di recupero comunale, sono state contabilizzate entrate per € 2.711.787,26 (Cap. 50202/2 – Cat. 100) il cui pari importo è stato utilizzato per avanzamento lavori e costi diversi (Cap. 30202/2 – Macr. 202). Infine per i lavori di cui alla Legge 203/91 art. 18 sono state contabilizzate entrate per € 170.000,00 (Cap. 50202/3 – Cat. 100) che sono state utilizzate per avanzamento lavori e costi diversi per € 134.329,65 (Cap. 30202/3 – Macr. 202) oltre IVA per € 35.670,35 (Cap. 10701/23 – Macr. 105).

L'attività costruttiva

L'attività costruttiva 2017, interamente finanziata attraverso l'utilizzo dei fondi regionali appositamente erogati sulla base delle richieste bimestrali di finanziamento, ha contabilizzato entrate per € 5.948.820,07 (€ 5.478.993,68 Cap. 40201/1, Cat. 100 + € 469.826,39 Cap. 40301/1, Cat. 100).

Tali entrate sono state utilizzate per acquisizione aree, avanzamento lavori e costi diversi per € 171.285,65 (Cap. 20103/1 – Macr. 202) per € 5.267.239,50 (Cap. 20103/2 – Macr. 202) per € 51.469,28 (Cap. 20103/3 – Macr. 202) ed € 458.825,64 per IVA (Cap. 10701/21 – Macr. 105), per la parte di competenza dell'attività costruttiva.

L'attività di risanamento – Fondi 560/93

L'attività di risanamento 2017, per la parte finanziata attraverso l'utilizzo dei fondi Legge 560/93 depositati sull'apposita contabilità speciale tenuta presso la Banca d'Italia ed erogati con apposite autorizzazioni intervenute con delibere di Giunta Regionale, ha contabilizzato entrate per € 1.302.875,19 (Cap. 40102/1 – Cat. 100). Tali entrate sono state utilizzate per avanzamento lavori e costi diversi relativi a cantieri di 560/93 per un importo di € 1.222.925,44 (Cap. 20106/1 – Macr. 202) e € 79.949,75 per IVA (Cap. 6.10701/22 – Macr. 205).

Entrate e spese della gestione tecnica

Per l'espletamento delle attività del Settore Tecnico legate principalmente alle fasi di progettazione, direzione lavori, collaudi, coordinatori della sicurezza (progettazione/esecuzione) inerenti la cantierizzazione di NC o RE, nonché la definizione dei contenziosi per espropri suoli edificabili nei confronti di enti locali e di privati, lo stesso, ha affidato a professionisti esterni solo gli incarichi di collaudo e di coordinatori della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, mentre ha provveduto a svolgere con personale interno tutti quelli di progettazione, di direzione lavori e di responsabile del procedimento. In sintesi tale attività ha comportato impegni per € 790.412,94 e accertamenti per i corrispettivi spettanti all'Agenzia per € 1.453.094,86.

L'attività di manutenzione

L'attività di manutenzione degli alloggi, completamente finanziata con fondi dell'Agenzia, ha registrato nel 2017 al Cap. 6.10502/0 – Macr. 103 impegni per € 2.845.683,49.

Nell'esercizio 2017, dopo la sperimentazione avviata nel 2013, e visti i riscontri positivi ottenuti anche nel 2014, 2015 e 2016 non solo si è proseguito ma, anzi, si è potenziata la cosiddetta attività di "Automanutenzione" che consente agli utenti di eseguire modesti interventi di manutenzione ordinaria sostenendo inizialmente la spesa e, in uno alla documentazione attestante l'intervento, richiedere il rimborso della stessa. Quest'attività ha fatto rilevare un deciso interesse da parte degli utenti consolidando una spesa di € 243.747,14 (Cap. 10502 Art. 4 – Macr. 103).

Nell'esercizio 2017 è proseguita anche l'attività di manutenzione straordinaria finanziata da questa Agenzia Regionale con proprie risorse di Bilancio garantendo un incremento di valore dei beni immobili di questa Agenzia.

2.2 CANONI E SERVIZI

I canoni di competenza e i servizi dell'anno di gestione 2017 sono stati determinati ai sensi della L.R. 10/2014 Art. 21 la cui destinazione è regolamentata dall'Art. 31 della medesima. Gli importi si evincono dalla seguente tabella:

| TIPOLOGIA | CAPITOLO DI SPESA/ARTICOLO | CATEGORIA | IMPORTO |
|--|-----------------------------------|------------------|-----------------|
| Canoni di locazione degli alloggi con e senza contributo dello Stato | 20201/1-3-5 | 100 | € 19.162.572,81 |
| Canoni dei locali adibiti ad uso diverso da abitazione | 20201/4 | 100 | € 461.337,01 |
| Spese di rendicontazione e diritti amministrativi | 20102/0 | 300 | € 110.259,99 |
| Interessi su dilazione debiti | 20206/0 | 300 | € 242.847,48 |
| Servizi a rimborso | 20104/0 | 300 | € 113.525,22 |

2.3 IL FENOMENO DELLA MOROSITA'

Il valore dei canoni di locazione delle unità ad uso abitativo nell'Arca Puglia Centrale di Bari a far data dal 08 aprile 2014 è stato determinato ai sensi della L.R. n.10/2014, mentre per le annualità precedenti si è fatto riferimento alla normativa all'epoca vigente.

Appare opportuno rappresentare che sui canoni ERP dovuti dagli assegnatari di alloggi pubblici, come noto calcolati in funzione della numerosità e della situazione economica familiare, si continua a riscontrare una misura di rilievo del fenomeno "morosità", dovuta presumibilmente alla persistente recessione economica che interessa in misura maggiore questa parte del Paese e le fasce economiche in cui sono individuabili i conduttori di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ne consegue che se anche ci fossero segnali positivi di ripresa economica nel Paese, tali miglioramenti dei valori indice di benessere verrebbero percepiti con 2-3 anni di ritardo sul sistema ERP, mentre il patrimonio pubblico richiede risorse costanti per essere mantenuto efficiente e per essere riqualificato da più punti di vista, tra cui quello energetico, al fine di ridurre i costi di gestione per la proprietà e per l'inquilino.

Con riguardo particolare, al fenomeno della morosità sia per canoni che per spese condominiali, continua l'impegno di ARCA Puglia Centrale nell'attività di recupero attraverso le procedure già standardizzate: invio dei solleciti, sottoscrizione piani di rateizzo, monitoraggio costante del rispetto dei termini di pagamento, attivazione delle azioni per il recupero dell'alloggio tramite procedimenti di sfratto per morosità o tramite proposta di emanazione di provvedimenti di decadenza da parte dei Comuni.

Dall'esercizio 2016 in particolare l'attività di gestione della morosità da canoni e quote servizi è stata svolta, effettuando una valutazione complessiva del fenomeno mediante l'attuazione dei procedimenti stragiudiziali di recupero. Partendo da una fase endoprocedimentale (estrazione, analisi e valutazione delle posizioni) vengono, in uno step successivo, poste in essere tutte le azioni tese al recupero dei crediti relativi a canoni e/o servizi vantati da questa Agenzia, nonché l'interruzione dei termini prescrizionali.

Tutto ciò al fine di evitare il rischio di vedere cadere in prescrizione il credito vantato; rischio che comporterebbe l'inesigibilità dello stesso.

L'obiettivo da raggiungere attraverso queste azioni è tentare di arrivare alla risoluzione bonaria attraverso il pagamento delle somme in un'unica soluzione o mediante piani di rientro evitando la fase giudiziale ben più dispendiosa.

Al fine di avere una direttiva unica nella gestione della morosità, nell'anno 2016 è stato approvato il regolamento per la regolarizzazione delle posizioni debitorie con Decreto dell'Amministratore Unico n. 81 del 25/10/2016 è stato approvato il nuovo Regolamento relativo alla disciplina delle azioni di recupero in fase amministrativa, anche mediante gli accordi bonari di pagamento in forma rateale per gli utenti con maggiori difficoltà economiche.

Contestualmente, nella struttura organizzativa dell'Agenzia è stato istituito l'Ufficio "Recupero Crediti, Contabilità Utenza e Monitoraggio Flussi Finanziari" che sostanzia un importante cambio di forma mentis nell'attività di recupero della morosità: dal vecchio e anacronistico concetto di "manovra straordinaria" al nuovo e moderno monitoraggio costante e contestuale recupero delle somme di pertinenza dell'Agenzia attraverso una struttura che in forma ordinaria procede con le azioni amministrative, e con l'aggiornamento costante ed in tempo reale per ogni bollettazione di ogni singola posizione.

MOROSITA' CANONI AL 30/04/2016 E AL 31/12/2017

Sulla base delle risultanze contabili, si evidenzia che la morosità per canoni e servizi oggetto di controllo al 30 aprile 2016 era pari a € **78.184.329,40**, al 31/12/2017 è pari a € **78.007.840,57**.

MOROSITA' CANONI AL 30/04/2016

Analisi per Tipologia

| TIPO UI | Utenti | Morosità Canoni | Morosità Servizi | Acconti | Morosità totale | Morosità media | % Morosità totale |
|------------|---------------|----------------------|---------------------|-------------------|----------------------|-----------------|-------------------|
| ALLOGGI | 11.779 | 66.723.108,44 | 9.595.594,61 | 266.139,11 | 76.052.563,94 | 6.456,62 | 97,27 |
| LOC. COMM. | 200 | 1.684.948,97 | 63.406,28 | 1.341,83 | 1.747.013,42 | 8.735,07 | 2,23 |
| LOCALI | 128 | 332.846,01 | 51.479,36 | 9,62 | 384.315,75 | 3.002,47 | 0,49 |
| SUOLI (AS) | 2 | 1.021,23 | 224,67 | 809,61 | 436,29 | 218,15 | 0,00 |
| | 12.109 | 68.741.924,65 | 9.710.704,92 | 268.300,17 | 78.184.329,40 | 6.456,71 | 100,00 |

| STATO PATR | Utenti | Morosità Canoni | Morosità Servizi | Acconti | Morosità totale | Morosità media | % Morosità totale |
|------------|---------------|----------------------|---------------------|-------------------|----------------------|-----------------|-------------------|
| LOCATO | 11.931 | 68.728.846,74 | 9.389.263,18 | 267.994,80 | 77.850.115,12 | 6.525,03 | 99,57 |
| VENDUTO | 178 | 13.077,91 | 321.441,74 | 305,37 | 334.214,28 | 1.877,61 | 0,43 |
| | 12.109 | 68.741.924,65 | 9.710.704,92 | 268.300,17 | 78.184.329,40 | 6.456,71 | 100,00 |

MOROSITA' CANONI AL 31/12/2017

Analisi per Tipologia

| TIPO UI | Utenti | Morosità Canoni | Morosità Servizi | Acconti | Morosità totale | Morosità media | % Morosità totale |
|--------------------|---------------|-------------------|----------------------|----------------|----------------------|-----------------|-------------------|
| ALLOGGI | 11.545,00 | | 11.639.073,79 | 126.363,39 | 76.242.360,88 | 6.603,93 | 97,74 |
| LOCALI COMMERCIALI | 186,00 | 1.330.193,93 | 54.677,27 | 4.279,64 | 1.380.591,56 | 7.422,54 | 1,77 |
| LOCALI | 124,00 | 327.947,30 | 55.913,53 | - | 383.860,83 | 3.095,65 | 0,49 |
| SUOLI (AS) | 1,00 | 840,00 | 187,30 | - | 1.027,30 | 1.027,30 | 0,00 |
| | 11.856 | 66.388.632 | 11.749.851,89 | 130.643 | 78.007.840,57 | 6.579,61 | 100,00 |

| STATO | Utenti | Morosità Canoni | Morosità Servizi | Acconti | Morosità totale | Morosità media | % Morosità totale |
|---------|---------------|----------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-----------------|-------------------|
| LOCATO | 11.670 | 66.375.225,54 | 11.383.787,37 | 130.639,58 | 77.628.373,33 | 6.651,96 | 99,51 |
| VENDUTO | 186 | 13.406,17 | 366.064,52 | 3,45 | 379.467,24 | 2.040,15 | 0,49 |
| | 11.856 | 66.388.631,71 | 11.749.851,89 | 130.643,03 | 78.007.840,57 | 6.579,61 | 100,00 |

MOROSITA' CANONI AL 30/04/2016

Analisi per fascia di morosità

| Fascia di morosità | Utenti | Morosità Canoni | Morosità Servizi | Acconti | Morosità totale | Morosità media | % Morosità totale |
|--------------------|---------------|----------------------|---------------------|-------------------|----------------------|-----------------|-------------------|
| Oltre 30.000€ | 467 | 17.833.215,90 | 2.169.644,85 | 2.736,59 | 20.000.124,16 | 42.826,82 | 25,58 |
| 10.000-29.999€ | 2.154 | 32.612.744,85 | 4.740.851,81 | 25.564,59 | 37.328.032,07 | 17.329,63 | 47,74 |
| 5.000-9.999€ | 1.661 | 10.508.079,57 | 1.588.472,99 | 36.658,88 | 12.059.893,68 | 7.260,62 | 15,42 |
| 2.000-4.999€ | 1.832 | 5.365.954,68 | 783.863,91 | 53.112,42 | 6.096.706,17 | 3.327,90 | 7,80 |
| 100-1.999€ | 4.096 | 2.323.398,62 | 410.160,02 | 111.918,73 | 2.621.639,91 | 640,05 | 3,35 |
| INFERIORE A 100€ | 1.899 | 98.531,03 | 17.711,34 | 38.308,96 | 77.933,41 | 41,04 | 0,10 |
| | 12.109 | 68.741.924,65 | 9.710.704,92 | 268.300,17 | 78.184.329,40 | 6.456,71 | 100,00 |

MOROSITA' CANONI AL 31/12/2017

Analisi per fascia di morosità

| Fascia di morosità | Utenti | Morosità Canoni | Morosità Servizi | Acconti | Morosità totale | Morosità media | % Morosità totale |
|--------------------|---------------|----------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-----------------|-------------------|
| Oltre 30.000€ | 502 | 18.944.814,70 | 2.682.204,97 | - | 21.627.019,67 | 43.081,71 | 27,72 |
| 10.000-29.999€ | 2.081 | 30.047.330,18 | 5.474.614,08 | 1.347,43 | 35.520.596,83 | 17.069,00 | 45,53 |
| 5.000-9.999€ | 1.683 | 10.160.335,55 | 2.042.202,82 | 6.981,75 | 12.195.556,62 | 7.246,32 | 15,63 |
| 2.000-4.999€ | 1.820 | 5.058.432,82 | 1.026.165,49 | 17.205,41 | 6.067.392,90 | 3.333,73 | 7,78 |
| 100-1.999€ | 3.886 | 2.078.918,69 | 505.109,68 | 63.421,59 | 2.520.606,78 | 648,64 | 3,23 |
| INFERIORE A 100€ | 1.884 | 98.799,77 | 19.554,85 | 41.686,85 | 76.667,77 | 40,69 | 0,10 |
| | 11.856 | 66.388.631,71 | 11.749.851,89 | 130.643,03 | 78.007.840,57 | 6.579,61 | 100,00 |

Il fenomeno della morosità dall'insediamento dell'A.U. è stato oggetto di una incisiva azione di monitoraggio e controllo mediante attività di diffida stragiudiziali e l'analisi dell'andamento di tale fenomeno nel corso dell'ultimo biennio deve essere focalizzata su due diversi versanti. Per quanto concerne la "morosità canoni", l'azione dell'Agenzia ha determinato una sensibile riduzione (circa 2 mln) dei valori di credito, mentre permane una situazione di forte criticità sul lato "morosità servizi"

in quanto i valori tendono in forma stabilizzata ad aumentare al ritmo di circa 1 mln per anno. Nello specifico nell'anno 2017, proseguendo nella attività di costante monitoraggio delle posizioni contabili, ed individuando le tipologie da interessare con le operazioni di recupero stragiudiziale della morosità corrente e/o pregressa si è proceduto alla estrapolazione dei dati degli utenti morosi.

| REPORT CONCORDATI | | | | | | | |
|-------------------|----------------------|----------------|--------------|--|---------------------------|---|-----------------------------|
| ANNO | CONCORDATI STIPULATI | IMPON. CAP. | ACCONTO | IMPORTO ANNUO INCASSATO PER RATE MENSILI | CONCORDATI NON RISPETTATI | IMPORTO COMPLESSIVO CONCORDATI NON RISPETTATI | % CONCORDATI NON RISPETTATI |
| 2016 | 900 | € 7.536.615,38 | € 322.165,26 | € 367.804,44 | 372 | € 3.606.069,22 | 47,85% |
| 2017 | 710 | € 4.177.022,65 | € 425.985,45 | € 314.021,52 | 82 | € 490.940,07 | 11,75% |

Relativamente agli accertamenti in conto competenza e in conto residui, si illustra con la tabella che segue la dinamica delle riscossioni suddivisa in conto competenza e conto residui:

| Situazione dei Canoni | | | | | | |
|-----------------------|-----------------|-----------------|---------|-------------|--------------------|--------------------|
| Anni | Boll. Comp. | Risc. Di Comp. | Perc. R | Perc. N. R. | Recup. Anni Pregr. | Totale Riscossioni |
| 2006 | € 16.147.645,67 | € 11.977.185,67 | 74,17 | 25,83 | € 4.347.170,15 | € 16.324.355,82 |
| 2007 | € 19.635.303,70 | € 14.318.086,07 | 72,92 | 27,08 | € 2.244.859,63 | € 16.562.945,70 |
| 2008 | € 19.575.224,80 | € 15.163.414,91 | 77,46 | 22,54 | € 1.283.329,55 | € 16.446.744,46 |
| 2009 | € 19.791.364,26 | € 13.260.274,91 | 67,00 | 33,00 | € 4.047.163,90 | € 17.307.438,81 |
| 2010 | € 19.873.891,37 | € 13.397.498,51 | 67,41 | 32,59 | € 2.932.743,43 | € 16.330.241,94 |
| 2011 | € 19.514.337,11 | € 12.547.515,99 | 64,30 | 35,70 | € 3.863.048,54 | € 16.410.564,53 |
| 2012 | € 20.180.739,08 | € 13.716.782,02 | 67,97 | 32,03 | € 2.611.216,86 | € 16.327.998,88 |
| 2013 | € 20.228.296,90 | € 13.716.802,65 | 67,81 | 32,19 | € 2.778.711,09 | € 16.495.513,74 |
| 2014 | € 20.687.168,70 | € 14.569.999,16 | 70,43 | 29,57 | € 2.141.594,73 | € 16.711.593,89 |
| 2015 | € 20.082.858,50 | € 13.312.945,43 | 66,29 | 33,71 | € 3.195.954,30 | € 16.508.899,73 |
| 2016 | € 20.415.907,53 | € 15.026.145,89 | 70,71 | 29,29 | € 2.923.680,92 | € 17.949.826,81 |
| 2017 | € 19.623.909,82 | € 13.540.406,48 | 69,00 | 31,00 | € 4.631.826,61 | € 18.172.233,09 |

Morosità locali commerciali e locali non commerciali.

La banca dati dei locali commerciali evidenzia alla data del 31/12/2017 un numero complessivo di LC pari a 461 di questi 461, però, 143 non sono stati mai assegnati. Gli LC regolarmente assegnati sono 242 o assegnati in passato ma attualmente sfitti 76 per un totale di n.318.

Per quanto riguarda invece i LO, sebbene i locali non pertinenti e non riscattati risultino essere in tutto 2.319 gli LO da prendere in considerazione ed effettivamente assegnati e bollettati, sono 165, più gli LO assegnati in passato ma al momento sfitti (n.214 rispetto al dato del 31/01/2017 pari a n120), per un totale di 379 LO assegnati almeno una volta.

| SITUAZIONE CONTRATTUALE DI LOCALI | LC | | LO (non pertinenti) | |
|-----------------------------------|------------|------------|---------------------|--------------|
| | 31/01/2017 | 31/12/2017 | 31/01/2017 | 31/12/2017 |
| Regolarmente assegnati | 244 | 242 | 166 | 165 |
| Assegnati ma attualmente sfitti | 70 | 76 | 120 | 214 |
| Senza codute (mai assegnati) | 147 | 143 | 2.095 | 1.940 |
| TOTALE | 461 | 461 | 2.381 | 2.319 |

| | 31/01/2017 | | 31/12/2017 | |
|-----------------------------------|------------|-----|------------|-----|
| TOTALE LOCALI (LC E LO) ASSEGNATI | 410 | 600 | 407 | 697 |
| TOTALE LOCALI ATTUALMENTE SFITTI | 190 | | 290 | |
| TOTALE LOCALI MAI ASSEGNATI | 2.242 | | 2.083 | |

ANDAMENTO MOROSITA' – Per quanto concerne la morosità, si sottolinea come nel corso di dell' anno 2017, la morosità dei locali commerciali (LC) è calata di ca 69.000,00 € (-4,87%), a seguito dell'azione di recupero attuata dagli uffici preposti.

| MOROSITA' LOCALI COMMERCIALI (LC) | | | | |
|-----------------------------------|--------------|------------------------|--------------|----------------------|
| 30/09/2015 | 31/08/2016 | DIFFERENZA | 31/12/2017 | DIFFERENZA |
| 1.848.537,78 | 1.421.245,30 | - 427.292,48 (-23,12%) | 1.351.972,09 | - 69.273,21 (-4,87%) |

Per quanto riguarda invece la morosità dei locali (LO), l'aumento del 20,35% è un dato da approfondire, in quanto l'azione di aggressione della morosità di questi immobili, pur essendo iniziata a fine anno 2016, non ha portato i suoi effetti nel 2017 . Tale dato è oggetto di verifica da parte dell' ufficio recupero crediti

| MOROSITA' LOCALI (LO) | | | | |
|-----------------------|------------|--------------------|------------|---------------------|
| 30/09/2015 | 31/08/2016 | DIFFERENZA | 31/12/2017 | DIFFERENZA |
| 296.173,30 | 312.469,53 | 16.296,23 (+5,50%) | 376.062,71 | 63.593,18 (+20,35%) |

Relativamente agli incassi si è registrato un aumento di circa 2 milioni di euro rispetto all' anno precedente, per la parte dei residui, mentre risulta una variazione negativa rispetto alla competenza, in

linea con la riduzione complessiva dei canoni addebitati.

GESTIONE CONDOMINI ED AUTOGESTIONI

L'art. 35 della L.R. 10/14 al comma 3) stabilisce che: *“Gli assegnatari che nei confronti dell'autogestione si rendano morosi nel pagamento delle quote relative ai **servizi accessori**, sono considerati a tutti gli effetti inadempienti agli obblighi derivanti dal contratto di locazione. L'Agenzia gestore versa all'Autogestione le quote insolute e procede contestualmente nei confronti degli assegnatari morosi al recupero delle somme versate secondo le norme del Codice Civile. L'Agenzia gestore trasmette bimestralmente alla Regione dettagliata documentazione sulle quote insolute versate, sulle procedure di recupero delle somme e di sfratto attivate, nonché sull'ammontare delle somme recuperate”.*

L'Agenzia è proprietaria di unità immobiliari che insistono su un territorio molto vasto che comprende le provincie di Bari e BAT, di cui n. 3.611.= insistono in fabbricati costituiti in condominio a norma del Codice Civile e n. 17.174.= in Autogestione dei servizi ai sensi della L.R. 10/14 e che in caso di inottemperanza al pagamento delle quote servizi da parte degli occupanti gli alloggi, anticipa le somme dovute così come previsto dall'art. 35 della L.R. 10/14, se richieste dagli Amministratori.

Il fenomeno della morosità per mancato pagamento quote servizi, sta assumendo proporzioni sempre più rilevanti e non sempre dovute all'indigenza degli assegnatari di alloggi ARCA.

Gli importi maggiori anticipati, derivano dal mancato pagamento delle quote relative ai consumi idrici, per cui si è reso necessario mettere in atto tutti gli interventi possibili, volti ad eliminare il disagio legato alla sospensione della erogazione dell'acqua da parte di AQP nei confronti degli assegnatari in regola con i pagamenti e combattere più efficacemente la morosità nelle autogestioni dell'Arca Puglia Centrale. A tal fine si è provveduto ad adottare una misura sperimentale di l'acquisto dei contatori di sottrazione idrica elettronici con l'installazione dei quali, è possibile ottenere una corretta modalità di addebito dei consumi idrici, evitando i problemi connessi all'imputazione di somme forfettarie, ai conguagli di fine anno, alle errate letture, all'inefficienza dei contatori idrici, alle dispersioni e furto, con interruzioni del servizio da parte di AQP .

Le somme impegnate nell'esercizio 2017 per far fronte alle richieste di anticipazioni a condomini ex art.35 L.R. n.10/14 sono pari a € 899.294,74, di contro nello stesso periodo sono stati incassati € 78.488,07 di cui € 3.794,47 di competenza dell'esercizio corrente ed € 74.693,60 per crediti delle gestioni pregresse.

Per consentire una migliore ed efficace attività di recupero delle somme dovute per canoni e servizi, gli importi anticipati nel 2016 ex art. 35 L.R. 10/14, sono stati oggetto di diffida stragiudiziale e addebitati nella banca dati dell'Agenzia, su ogni singola posizione contabile.

Il report riportante l'attività svolta è stato bimestralmente trasmesso alla Regione Puglia ex art.4 comma 1 della L.R. n. 50 del 05 dicembre 2014; l'importo totale anticipato con l'entrata in vigore della legge regionale n. 10/2014 è pari a € 3.472.503,36 come si evince dal seguente prospetto:

| ANNO | BIMESTRE | NUMERO DIFFIDE | TOTALE QUOTE ANTICIPATE DALL'AGENZIA | NUMERO POSIZIONI INCASSATE | IMPORTI RECUPERATI | DI CUI IMPORTI RECUPERATI RELATIVI AD ANTICIPAZIONI ANTECEDENTI l.r. 10/14 | DI CUI IMPORTI RECUPERATI RELATIVI AD ANTICIPAZIONI 2014/15 | DI CUI IMPORTI RECUPERATI RELATIVI AD ANTICIPAZIONI 2016 | DIFFIDE STRAGIUDIZIALI | AZIONI LEGALI | PROCEDURE DI SFRATTO |
|--|----------|----------------|--------------------------------------|----------------------------|--------------------|--|---|--|------------------------|---------------|----------------------|
| 2014/2015 | | 2430 | 1.675.242,26 | 47 | 12.670,85 | | | | | 0 | 0 |
| 2016 | 1° - 2° | 468 | 360.367,77 | 19 | 5.663,72 | | | | | - | - |
| 2016 | 3° | 227 | 159.132,54 | 16 | 4.772,47 | 2.073,89 | 2.281,66 | 416,92 | | - | - |
| 2016 | 4° | 148 | 138.190,49 | 7 | 2.114,41 | 1.183,63 | | | | - | - |
| 2016 | 5° | 104 | 41.738,78 | 4 | 740,68 | 100,00 | | | | | |
| 2016 | 6° | 386 | 198.536,78 | 28 | 7.560,61 | 150,00 | | 7410,61 | 800 | 0 | 0 |
| tot anno 2016 | | | 897.966,36 | 74 | 33.522,74 | | | | | | |
| rendicontazione da bollettato a recupero inquil. anno 2016 | | | | | 46.785,65 | | | | | | |
| totale incassato anno 2016 | | | | | 80.308,39 | | | | | | |
| 2017 | 1° - 2° | 189 | 117.709,92 | 50 | 11.140,07 | | | 11.140,07 | | 42 | |
| 2017 | 3° | 117 | 187.236,24 | 80 | 11.247,72 | | | 11.247,72 | 284 | 19 | |
| 2017 | 4° | 184 | 159.361,34 | 48 | 6.343,54 | | | 6.343,54 | | | |
| 2017 | 5° | 317 | 392.862,25 | 33 | 5.248,90 | | | 5.043,88 | | | |
| 2017 | 6° | 195 | 42.124,99 | 12 | 5.251,20 | | | 5.251,20 | | | |
| tot.anno 2017 | | | 899.294,74 | 223 | 39.231,43 | 0,00 | 0,00 | 39.026,41 | 284 | 61 | 0 |
| rendicontazione da bollettato recupero crediti inquil. anno 2017 | | | | | 78.488,07 | | | | | | |
| totale incassato anno 2017 | | | | | 117.719,50 | | | | | | |
| totale anno 2014 2015 2016 2017 | | | 3.472.503,36 | 344 | 210.698,74 | 0,00 | 0,00 | 39.026,41 | 284 | 61 | 0 |

La morosità per quote servizi è stata sempre oggetto negli anni, di un recupero che è stato gestito con modalità differenti. Per il periodo ante 2005 è stato affidato ad avvocati esterni e successivamente con delibera n.144 del 06/12/2006 il servizio di riscossione è stato effettuato da Equitalia mediante l'emissione di ruoli. La stessa Equitalia Spa ha proceduto all'attività di recupero mediante iscrizione a ruolo, notifica cartella esattoriale, intimazione di pagamento, esecuzione mediante fermo amministrativo; a seguito di tali azioni, Equitalia ha riversato all'Agenzia le somme incassate e per le azioni con esito negativo, trattandosi di soggetti insolvibili, ha proceduto all'estinzione del debito. Per gli anni 2006 - 2010, con delibera n. 123 del 22/09/2008 è stato effettuato affidamento per il recupero alla Censum srl.

Per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, con delibera del Commissario Straordinario n. 80 del 24/07/2012 è stato deciso di affidare il recupero crediti della morosità per canoni e servizi ad una società esterna e con determina n. 12 del 07/01/2013, tale attività è stata affidata alla Lynk finanziaria. L'attività affidata ha riguardato gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 per un importo totale pari a € 1.910.015,32 per il 1° step di attività (1° e 2° affidamento per recupero ex art.38 e 3° affidamento concordati scaduti) e € 5.737.426,77 per il 2° step di attività per recupero ex art.38 e canoni (4° affidamento canoni e servizi).

L'attività aveva come oggetto:

- acquisizione documentazione e realizzazione banca dati
- fase di sollecito e di diffida
- incassi e concordati di pagamento
- recupero stragiudiziale
- recupero coattivo

Le posizioni affidate con i primi 3 affidamenti ammontano a n.1.023 mentre il quarto affidamento consta di 485 posizioni affidate, per canoni e servizi. Di dette posizioni fino al 2017 n. 102 sono state definite dalla Lynk con la stipula dei concordati ed un riconoscimento da parte degli assegnatari di una debenza per mancato pagamento per canoni e servizi pari ad € 569.753,89 e n. 13 definite con un pagamento in un'unica soluzione.

Le restanti posizioni sono state restituite con esito negativo dopo il tentativo di recupero stragiudiziale del credito, ivi comprese n. 105 delle n. 126 posizioni per € 375.263,97 che nel 2016 sono state oggetto di recupero ex art.32 R.D.1165/1938.

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto, per intervenuta scadenza della convenzione stipulata in data 24/01/2013 con la Link Finanziaria s.p.a., alla definizione dei quattro affidamenti.

Attualmente, le posizioni morose non recuperate dalla Lynk sono oggetto di recupero diretto a cura dell'Agenzia.

2.4 I FINANZIAMENTI

L'Agenzia ha gestito la parte amministrativa e contabile dei programmi costruttivi, di recupero e di manutenzione straordinaria, dalla fase di localizzazione, a quella di programmazione, all'aggiudicazione, all'esecuzione (pagamento degli SS.AA.LL.) sino al collaudo e alla chiusura dei QQ.TT.EE., relativamente alle varie leggi di finanziamento (L. n.1676/60, n.60/63, n.457/78, n.67/88, n.203/91 art. 18, n.560/93, Legge regionale n.20/2005, n.80/2014 ecc.) nonché i programmi relativi al Piano Casa L.20/05, ai P.I.R.P, ai P.R.U., in Bari e Provincia, alla Riqualficazione del Quartiere Madonnella e San Girolamo (in attuazione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Bari) oltre al recupero di immobili comunali, urbanizzazioni primarie ai sensi della legge n. 67/88 – biennio 88/89 e 90/91 e della legge n. 179/92 – biennio 92/93 e 94/95, il PNEA, gli accordi di programma PIRP Residenze.

L'Agenzia ha provveduto all'aggiornamento delle procedure istruttorie MIRWEB relative ai finanziamenti comunitari FSC 2007-2013 per il pagamento dei lavori e/o di altri oneri in ossequio alle disposizioni impartite dall'Assessorato regionale.

L'Agenzia, relativamente a tutti gli interventi di costruzione, recupero e manutenzione straordinaria, ha provveduto:

- ad incassare gli assegni per diritti amministrativi e di segreteria relativi alle gare;
- alla registrazione e alla fatturazione, accendere impegni, accertamenti, reversali di incasso, liquidazione e mandati di pagamento.

A seguito dell'adozione dei relativi provvedimenti amministrativi, ha provveduto alla aggiornamento della banca dati Access con le variazioni dei Quadri Tecnici Economici.

Nel corso del 2017 ha svolto l'attività di supporto per la chiusura dei Quadri Tecnici Economici definitivi per lavori di nuova costruzione, recupero, manutenzione straordinaria finanziati con varie Leggi. Tale attività ha consentito un reperimento di risorse economiche da rilocalizzare in nuovi interventi.

Per diversi cantieri, sono stati richiesti - al competente Assessorato Regionale - finanziamenti integrativi

ed autorizzazioni per l'utilizzo delle somme disponibili nel Ribasso d'asta conseguito in sede di gara per fare fronte alle ulteriori necessità finanziarie. Sono stati redatti, con cadenza bimestrale, sei tabulati di richiesta fondi ex CER al competente Assessorato Regionale; più precisamente sono state richieste ed ottenute erogazioni per complessivi € 10.199.853,43 suddivisi come, in dettaglio, di seguito si riporta:

1. Nuove costruzioni € 5.478.993,68;
2. Recupero € 1.937.521,82;
3. Recupero L.R. n.20/2005 € 71.550,67
4. Recupero comunale (Interventi NC / RE / Urbanizzazioni / P.R.U.) € 2.711.787,26.

Oltre alle movimentazioni sopra riportate, sono state effettuate le seguenti contabilizzazioni:

- a) Nuove costruzioni finanziate dalla L. n.203/91 € 170.000,00;
- b) Nuove costruzioni finanziate dal Comune di Bari € 469.826,39;
- c) Recupero L. n.80/2014 lett. b) - alloggi di proprietà comunale € 130.074,63
- d) Manutenzione straordinaria L. n.560/93 € 1.302.875,19.

Per l'utilizzo di detti fondi, accreditati dalla Regione e dal Comune di Bari, sono stati predisposti ed emessi ordinativi di pagamento dal conto di C.S. n.1809 presso la Banca d'Italia.

La totalità delle movimentazioni contabili, nel corso dell'esercizio 2017, relative al conto n.1809, ha prodotto, al 31/12/2017 il saldo finale di € 4.818.295,40. Al fine, altresì, di provvedere al pagamento dei SS.AA.LL., per gli interventi di manutenzione straordinaria, finanziati con i fondi di cui alla L. n.560/93, l'Ufficio ha proceduto ad emettere Ordinativi di pagamento dal conto di C.S. n.2729 acceso in Banca d'Italia per l'importo complessivo di € 1.302.875,19.

Al 31/12/2017 suddetto conto n.2729 ha registrato il saldo finale di € 6.898.894,74.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.118 del 23/06/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" e, nel rispetto del reciproco adempimento contabile con la Regione Puglia, si è provveduto a contabilizzare, al 29/12/2017, accertamenti nei confronti della stessa per l'importo € 13.426.942,94 ed impegni per € 5.176.636,85.

Tali poste contabili attive, oggetto di asseverazione dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.C.A Puglia Centrale (V. nota prot. n.13913 del 11/05/2018), sono state contabilizzate con riferimento agli interventi di recupero come, in dettaglio, di seguito si riporta:

| | | |
|---|--|----------------------|
| 1 | Programma di Intervento di Efficientamento Energetico L. 296/2006 | 1.112.588,43 |
| 2 | Programma di Intervento di Recupero L. 80/2014 lett. a) | 255.000,00 |
| 3 | Programma di Intervento di Recupero L. 80/2014 lett. b) | 3.641.812,34 |
| 4 | Programma di Intervento di Recupero FSC 2007-2013 | 4.064.048,42 |
| 5 | Programma di Intervento di Recupero L.R. 20/2005 - Det. Dir. nn.364 - 368/2017 | 3.204.970,85 |
| 6 | Programma di Intervento di Recupero L.R. 20/2005 - Det. Dir. nn.483/2015 | 1.148.522,90 |
| | | 13.426.942,94 |

2.5 GLI APPALTI

Sono state esperite e completate le seguenti procedure d'appalto:

- n. 2 interventi di nuova costruzione nei Comuni di Bitonto e Sannicandro;
- n. 18 interventi di manutenzione straordinaria in Bari, BAT e province, Capurso, Castellana, Bisceglie, Putignano, Toritto, Adelfia, Gioia del Colle, Poggiorsini, Trani;
- n. 6 interventi di recupero in Bari (Duca Abruzzi e via Pugliese), Altamura, Trani, Molfetta, Bisceglie (via Taranto 5);
- è stata inoltre attivata ed esperita solo in parte la procedura di gara per l'accordo quadro dei lavori di manutenzione straordinaria per la durata di trenta mesi, annullata poi con decreto dell'Amministratore Unico n. 109 del 07/12/2017.

Sono state attivate, esperite e completate le procedure d'appalto relative ai seguenti servizi:

- coperture assicurative dell'Agenzia, con l'accensione di tre nuove polizze
- protezione passiva di alloggi ERP e attività di supporto in seguito a procedure di rilascio immobiliare.

Sono stati espletati gli adempimenti di competenza di questa P.O. relativi alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza prevista dalla legge 190/2012 e s.m.i., dal D. L.vo n. 33/2013 e s.m.i., nonché dal D. L.vo 18 aprile 2016 n. 50 (nuovo Codice degli Appalti).

Si provvede costantemente ad adeguare le norme contenute nei bandi, nei disciplinari e nelle lettere d'invito alle gare sulla base delle disposizioni comunitarie e del nuovo Codice degli Appalti con le successive modificazioni e integrazioni, oltre alle varie disposizioni emanate dall'A.N.AC..

Si riportano, qui di seguito, i dati sintetici relativi all'attività svolta durante il corso dell'anno 2017:

- avvisi d'asta, bandi ed esiti di gara pubblicati: n. 33
- procedure MEPA: n. 9
- verbali di gara redatti: 42
- convenzioni, contratti ed atti aggiuntivi stipulati: n. 21
- pratiche rimborso spese contrattuali: n. 33
- subappalti: n. 13
- pratiche cessioni di credito: n. 2
- pratiche cessioni ramo d'azienda e/o modifica ragione sociale: n. 1
- determinazioni dirigenziali: n. 91.

Per ciascuna procedura di appalto e subappalto, inoltre, l'Agenzia, oltre agli adempimenti svolti attraverso il sistema AVCpass, elabora atti e comunicazioni interlocutorie relative a: lettere di aggiudicazione, richieste di documentazione, verifica dei requisiti (richieste di DURC, richieste di certificazioni al Casellario Giudiziale presso la Procura, consultazioni presso il Casellario delle Imprese istituito presso l'A.N.AC. e presso la BDNA per certificazioni antimafia, estrazione di visure camerali tramite Infocamere, ecc.), rapporti con l'Ufficio del Registro, oltre alla corrispondenza interna con i vari Responsabili dei procedimenti e Direttori dei lavori.

2.6 IL PERSONALE E LA STRUTTURA OPERATIVA

I dati relativi alla consistenza del personale al 31 dicembre 2017 sono evidenziate nel prospetto che segue:

| QUALIFICA | PIANTA ORGANICA | PERSONALE PRESENTE | TOTALE PRESENZE | DIFFERENZE |
|---------------|-----------------|--|-----------------|-------------|
| DIRIG. | 3 | 3 | 3 | 0 |
| 8°- CAT. D | 34 | 15 D/6 4 D/5 7 D/4 | 26 | - 8 |
| 7°- CAT. D | 44 | 4 D/5 10 D/4 1 D/3 11 D/2 11 D/1 | 37 | - 7 |
| 6°- CAT. C | 47 | 3 C/5 1 C/4 18 C/3 1 C/2 9 C/1 | 32 | - 15 |
| 5°- CAT. B | 25 | 4 B/7 6 B/5 1 B/4 | 11 | - 14 |
| 4°- CAT. B | 11 | 1 B/7 3 B/3 1 B/1 | 5 | - 6 |
| 3°- CAT. A | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALI | 164 | | 114 | - 50 |

Con riferimento alla gestione del T.F.R. dell'esercizio 2017 si riportano le seguenti risultanze:

- Il fondo maturato al 31/12/2017 è pari ad Euro 4.692.071,55;
- La RIVALUTAZIONE TOTALE pari ad Euro 85.406,47 è stata calcolata in base all'indice ISTAT al 31/12/2017 pari al 2,098205% per i dipendenti in servizio a tutto il 31/12/2017, e della rivalutazione riferita alla data di cessazione per i dipendenti cessati;
- La quota di T.F.R. maturata al 31/12/2017 è pari ad Euro 263.557,07;
- La quota di accantonamento totale è pari ad Euro 335.802,61 al netto dell'imposta sostitutiva dell'esercizio pari ad Euro 13.159,93;
- In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.11 del Decreto Legislativo n.47/2000, il quale ha modificato con decorrenza 1/1/2001, la disciplina fiscale del T.F.R., si è provveduto ad applicare l'imposta sostitutiva (nella misura prevista dell'17%) sulle rivalutazioni maturate nell'anno 2017 nonché al recupero dell'imposta sostitutiva 2001-2016 in sede di liquidazione TFR ai cessati; per la liquidazione delle somme spettanti ai cessati, sono stati rispettati i termini di pagamento del TFR in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.1, comma 23, del D.L. N.138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge N.148/2011;
- Sono state liquidate somme a titolo di T.F.R. in favore di dipendenti cessati per un importo al netto delle anticipazioni eventualmente corrisposte agli stessi negli anni precedenti la cessazione;
- per un importo di € 23.667,97 e somme a titolo di anticipazioni T.F.R. per un totale di € 87.224,54 in favore di n.5 dipendenti per un totale complessivo di Euro 110.892,51.

| S P E S A | | |
|------------------------|---|-----------------------|
| CAPITOLO- MACR. | DESCRIZIONE | IMPEGNATO |
| 10201/1 - 101 | Retribuzioni ed indennità al personale | € 2.713.765,84 |
| 10201/2 - 101 | Lavoro straordinario | € 13.283,00 |
| 10201/3 - 101 | Diarie e trasferte | € 13.909,72 |
| 10201/4 - 101 | Contributi assicurativi e previdenziali | € 1.100.000,00 |
| 10201/5 -101 | Adeguamento retribuzioni | € 150.000,00 |
| 10201/6 - 103 | Aggiornamento professionale | € 36.519,00 |
| 10201/7 - 101 | Spese per unità da assumere | € - |
| 10201/8 - 103 | Altre competenze – formazione professionale | € 11.481,00 |
| 10201/9 - 101 | Altri oneri (proc. Leg., mensa, CRAL, vest.) | € 7.998,36 |
| 10201/10 - 101 | Fondo di produttività | € 763.190,80 |
| 10201/11 - 101 | Indennità di comparto dirigenza | € 156.862,59 |
| 10201/12 - 101 | Buoni pasto | € 50.000,00 |
| 10201/13 – 101 | Compensi Uff. Avvocatura deriv. da sp. Carico controparte | € 58.566,18 |
| 10201/14 - 101 | Compensi Uff. Avvocatura deriv. da spese compensate | € 50.000,00 |
| 10201/15 - 101 | Spese per comandi | € 113.00,00 |
| 10201/16 - 101 | Compensi quota parte Art. 92 D. Lgs. 163/2006 | € - |
| 10201/19 - 101 | Altri oneri | € - |
| | TOTALE | € 5.238.576,49 |
| 10201/17 – 205 | TFR a carico dell' Agenzia (utilizzo fondo) | € 110.892,51 |
| 20501/9 - 000 | Attuazione L.R. 14/2004 | € - |

| | |
|-----------------------|--------------|
| Accantonamento T.F.R. | € 335.802,61 |
|-----------------------|--------------|

2.7 L'AVVOCATURA

Nell'anno 2017 l'Agenzia ha provveduto a costituirsi nei giudizi promossi nei confronti dell'Arca Puglia Centrale dinanzi alle giurisdizioni civili, amministrative e tributarie nelle materie attinenti alle attività dell'Agenzia.

Ciò ha comportato l'espletamento di un'intensa attività di istruttoria delle pratiche, di studio e approfondimento dei relativi istituti e di ricerca della giurisprudenza e dottrina relativa, soprattutto quella più recente.

E' stata altresì espletata un'intensa attività di ricerca ed acquisizione della documentazione presso i vari Uffici dell'Agenzia e presso le diverse cancellerie dei Tribunali aditi, di deposito e/o notifica degli atti presso le Autorità Giudiziarie competenti.

In alcuni casi, ove possibile, sono state intavolate delle trattative con gli avvocati di controparte, con scambio di corrispondenza scritta e orale e attraverso la stipula di atti transattivi, al fine di estinguere le procedure mediante componimenti bonari per tutelare gli interessi dell'Arca Puglia Centrale.

Altra attività di particolare rilievo espletata dall'Ufficio Avvocatura dell'Agenzia, è stata quella relativa al recupero della morosità a titolo di canoni scaduti e non corrisposti dagli assegnatari, relativi alla locazione degli alloggi.

Si precisa, in proposito, che diverse posizioni debitorie sono state definite tramite la sottoscrizione di "concordati" da parte dei morosi, a seguito dell'inoltro di apposita diffida stragiudiziale e/o notifica del decreto ingiuntivo e/o di notifica dell'atto di precetto e/o nell'ambito delle procedure esecutive avviate nei confronti degli inquilini inadempienti.

L'Ufficio Avvocatura, inoltre, ha notificato nei confronti degli occupanti abusivi degli alloggi di ERP, i decreti di rilascio alloggio e, conseguentemente, ha promosso l'azione esecutiva di sfratto.

Per le altre fattispecie di occupazioni senza titolo di locali, l'Agenzia ha provveduto a promuovere azioni di sequestro e/o di dissequestro dinanzi alla Procura della Repubblica di Bari e Trani.

A tale cospicua attività sia giudiziale sia stragiudiziale si è inoltre aggiunta quella inerente le pratiche in materia di riscatti, appalti, espropriazioni, ICI, TARES, TASI, IMU e TARSU.

L'Agenzia ha provveduto a costituirsi nei giudizi amministrativi promossi dinanzi al TAR Puglia nelle materie di competenza dell'Agenzia (diniego di voltura e/o sanatoria, appalti, espropriazioni e altro).

Ha inoltre promosso giudizi dinanzi alle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale in materia di tributi locali (IMU, ICI, TARSU e CARTELLE DI PAGAMENTO) afferenti l'imposta di registro atti giudiziari), anche attraverso la stipula di convenzioni con gli Enti locali.

Gli avvocati interni sono stati incaricati di rappresentare e difendere l'Arca Puglia Centrale nei procedimenti di mediazione, conciliazione e negoziazione assistita, ottenendo una definizione anticipata della controversia ed evitando l'instaurarsi di ulteriori giudizi a carico dell'Agenzia.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati forniti diversi pareri agli Uffici Amministrativi su questioni giuridiche di vario genere e, in generale, è stata sempre data la più ampia collaborazione anche verbale, per la risoluzione di questioni tecnico giuridiche, con beneficio dell'Agenzia.

Nel corso dell'anno 2017 sono pervenuti n. 101 atti relativi a giudizi ordinari di varia natura, distribuiti tra gli avvocati interni in servizio nel periodo suddetto, a tutela della difesa degli interessi dell'Agenzia.

Nel corso dell'anno 2017 sono pervenuti all'Agenzia n. 27 avvisi di liquidazione e/o accertamento in materia tributaria;

Inoltre, sono stati promossi n. 95 giudizi ordinari, di cui n. 27 giudizi in materia tributaria dinanzi alle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, altri giudizi in appello oltre a giudizi di opposizione a decreti ingiuntivi e ad atti di precetto.

Si precisa che, nel corso dell'anno 2017, sono stati notificati dall'Agenzia n. 158 decreti di rilascio, n. 101 precetti, n. 93 preavvisi e sono stati effettuati n. 327 accessi; sono state inoltrate diffide inerenti i locali commerciali, alle quali è stato dato seguito attivando le procedure esecutive, attualmente pendenti.

Si evidenzia che l'Agenzia ha provveduto ad attivare, in via stragiudiziale, le diffide per recupero della morosità a titolo di canoni non corrisposti precisando, inoltre, che per alcune pratiche la procedura si è conclusa con la sottoscrizione da parte dei morosi di un "concordato", mentre per le altre sono state attivate le procedure monitorie attualmente pendenti.

Nel corso dello stesso esercizio finanziario, inoltre, sono state impegnate e liquidate sul cap. 10501 art. 4 "Spese di amministrazione degli stabili – Procedimenti legali (Utenza)" n 17 parcelle per un totale di € 81.697,04 a titolo di liquidazioni in favore della controparte, degli avvocati di controparte per soccombenza o a seguito di transazioni, nonché a titolo di liquidazione ai CTU.

L'Agenzia per la promozione delle azioni legali e per le relative spese di cancelleria (notifiche, iscrizione a ruolo, diritti) ha utilizzato, nel 2017, la somma di euro 70.900,00 prelevata dal cap. 10501 – Art. 7 – "Istruttoria pratiche diverse – Avvocatura" per il quale lo stanziamento era pari ad € 100.000,00.

Si comunica che, a fronte dello stanziamento di € 80.000,00, l'Ufficio Avvocatura ha maturato a titolo di onorari, nell'arco dell'anno 2017, la somma di € 58.477,62 imputata sul cap. 20301 – Art. 11 e contabilizzata sul cap. 10201 – Art. 13 riveniente da giudizi conclusi con sentenza favorevole per l'Arca e soccombenza delle spese di causa, queste ultime poi recuperate nei confronti di controparte.

Inoltre, si rileva che nel corso dell'anno 2017 sono stati emessi provvedimenti favorevoli per l'Agenzia con compensazione delle spese legali per un ammontare pari ad € 79.706,79.

Situazione debitoria nei confronti del Comune di Bari. In data 17/04/2018 prot.n.104138/2018 è pervenuta nota del Comune di Bari prot.n.11791/2018 nella quale si riportava la sussistenza della presunta debenza di €1.427.984,44 a carico di questa Agenzia.

E' stata avviata attività di analisi e verifica delle posizioni indicate nella nota ed è risultato un presunto importo a debito di € 80.810,36, che però non può considerarsi debito certo liquido ed esigibile, in quanto privo di documentazione fornita dal Comune di Bari.

Per il dettaglio dell'analisi di cui sopra si rimanda alla relazione Prot. 21554/2017 già acquisita dall'Organo di Revisione di questa Agenzia.

2.8 IL CONTENZIOSO TECNICO AMMINISTRATIVO

Attività espletate in ordine ai contenziosi legali in essere, si riepiloga come segue:

- procedimenti legali esaminati: n. 78
- parcelle liquidate (88 vecchi giudizi + 2 incarichi nuovi) n. 78
- liquidazione somme di condanna n. 3
- rimborsi legali n. 2

La riportata attività ha comportato l'impegno pari ad euro 493.655,50 a cui si è fatto fronte utilizzando la dotazione pari ad euro 500.000,00 del capitolo: 10504 art. 5 "Procedimenti Legali – Contenzioso Tecnico-amministrativo".

Attività espletata in ordine ai contenziosi legali ex utenza, si riepiloga come segue::

- procedimenti legali esaminati: n. 10
- parcelle liquidate (9 vecchi giudizi + 1 incarico nuovo) n. 10

La riportata attività ha comportato l'impegno pari ad euro 52.471,55 a cui si è fatto fronte utilizzando la dotazione pari ad euro 150.000,00 del capitolo: 10501 art. 4 "Spese di Amministrazione degli Stabili - Procedimenti Legali".

2.9 SISTEMA INFORMATICO PATRIMONIALE – INVENTARIO BENI IMMOBILI

L'Inventario 2017 è stato redatto tenendo conto dei dettami del D.lgs 118/11. Sono state apportate rettifiche derivanti da riclassificazioni e rivalutazioni e sono stati inseriti nell'Inventario 2017 n.30 fabbricati, di cui 3 di nuova costruzione e 27 palazzine quasi completamente riscattate, non ancora inserite.

L'insieme di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria è stato raggruppato per palazzina, individuando così 541 fabbricati distinti, oggetto di lavori di manutenzione contabilizzati nell'anno 2017, per un totale di € 5.953.816,37.

Infine, sono stati elaborati i riscatti 2017, qualificabili in 79 unità immobiliari su 70 fabbricati distinti, per un totale di € 3.053.950,95. Si è reso necessario rivalutare il patrimonio dei 70 fabbricati.

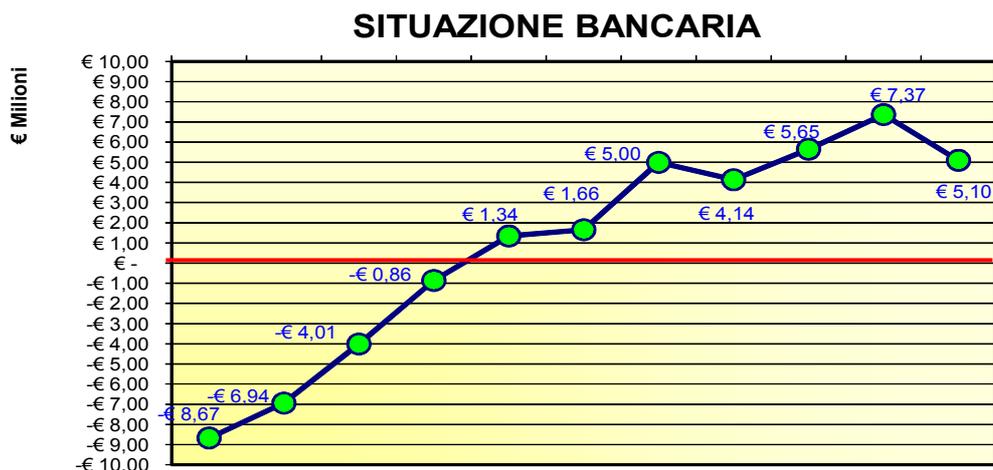
In merito agli alloggi riscattati, gli uffici del Settore Tecnico predisposti all'alienazione degli immobili hanno svolto un'analisi delle posizioni degli acquirenti degli alloggi relative alle rate di mutuo scadute al 31/12/2017 e non ancora riscosse. Le stesse, che ammontano ad € 175.818,57, costituiscono crediti certi liquidi ed esigibili alla chiusura dell'esercizio 2017, per gli stessi è stato costituito apposito Fondo rischi e accantonamento in Avanzo.

3 I RISULTATI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO

3.1 LA GESTIONE DI CASSA E ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Agenzia non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria. La gestione di cassa ha determinato un fondo finale al 31/12/2017 pari a € 5.097.534,84.

Il grafico che segue esprime l'andamento della situazione bancaria. Si rileva una flessione della giacenza di cassa. Essa è dovuta al fatto che sono state emesse le reversali di incasso per le somme rendicontate dagli uffici competenti entro il 31/12/2017. Per le restanti somme le reversali sono state emesse nel 2018.



3.2 LA GESTIONE DEI RESIDUI e FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con Determinazione D.G. n. 243 del 11/05/2018 è stato approvato il Riaccertamento Ordinario dei residui 2017 nel rispetto del principio contabile della contabilità finanziaria potenziata.

Tale manovra di ricognizione è stata svolta da tutti gli Uffici dell'Agenzia; i Dirigenti, hanno fornito i relativi elaborati analitici stabilendo, sia le poste da eliminare, sia quelle da mantenere, sia quelle da reimputare, e hanno formulato idonee attestazioni che sono parte integrante e sostanziale della determinazione summenzionata.

L'Organo di Revisione, preso atto delle le risultanze della manovra e acquisite le attestazioni dei Dirigenti, con verbale N. 460 del 24/04/2018, ha espresso parere favorevole.

Considerato che nella determina di cui sopra si rilevava quanto segue " *visto che, occorre fare salvi tutti i movimenti intervenuti sulle poste residuali attive e passive sino alla data della presente manovra di ricognizione (24/01/2018) nonché i pagamenti/incassi intervenuti fino alla data del presente provvedimento; Visto che, occorre tener conto che la presente manovra riaccerta i residui storici (consolidati nell'ultimo Rendiconto approvato) ancora presenti al 31/12/2017, sempre facendo salvi i movimenti di cui sopra; i residui della competenza 2017 sono attestati alla data della presente manovra*

e risentiranno delle movimentazioni che interverranno in fase di consuntivo 2017;” e considerato inoltre che il FPV era attestato alla data della suddetta manovra si è provveduto ad approvare contestualmente al questo Rendiconto 2017 un nuovo atto di riaccertamento dei residui, Prop. Det. DG 1711/18 del con cui si sono definiti gli importi degli stessi al 31/12/2017 nonché l’importo del FPV che ammonta a € 9.553.188,45 di parte capitale e € 3.018.372,84 di parte corrente.

Tale atto di riaccertamento segue le movimentazioni contabili avvenute a seguito delle rendicontazioni dei canoni, servizi e vendite prodotte dagli uffici competenti. Vengono inoltre rilevate e reimputate le somme relative alla riconciliazione contabile con la Regione Puglia che trovano riscontro nell’asseverazione del Collegio Revisori Prot. 13913 11/05/2018.

Nella seguente tabella sono riportati i residui distinti per anno suddivisi per Entrata e Spesa. Il totale generale corrisponde al totale dell’ultima pagina del Rendiconto della Gestione – Riepilogo Generale delle Spese e delle Entrate – Allegato 10 D.lgs 118/11 (ALLEGATO D).

| RESIDUI PASSIVI DA GESTIONE RESIDUI | IMPORTO | RESIDUI ATTIVI DA GESTIONE RESIDUI | IMPORTO |
|--|-----------------------|---|------------------------|
| TOTALE ANNO RESIDUO 2001 | € 1.510.860,31 | TOTALE ANNO RESIDUO 2001 | € 2.891,55 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2002 | € - | TOTALE ANNO RESIDUO 2002 | € 1.619,50 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2003 | € - | TOTALE ANNO RESIDUO 2003 | € 4.663,99 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2004 | € 20.070,12 | TOTALE ANNO RESIDUO 2004 | € 17.043,88 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2005 | € 29.386,01 | TOTALE ANNO RESIDUO 2005 | € 33.024,29 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2006 | € 37.617,07 | TOTALE ANNO RESIDUO 2006 | € 865.866,38 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2007 | € 59.003,27 | TOTALE ANNO RESIDUO 2007 | € 4.533.543,17 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2008 | € 18.265,89 | TOTALE ANNO RESIDUO 2008 | € 4.867.227,13 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2009 | € 17.830,20 | TOTALE ANNO RESIDUO 2009 | € 7.457.866,91 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2010 | € 17.830,20 | TOTALE ANNO RESIDUO 2010 | € 7.382.525,83 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2011 | € 246.792,49 | TOTALE ANNO RESIDUO 2011 | € 8.232.868,35 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2012 | € 600.052,86 | TOTALE ANNO RESIDUO 2012 | € 8.115.159,52 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2013 | € 245.541,71 | TOTALE ANNO RESIDUO 2013 | € 7.730.900,68 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2014 | € 177.341,12 | TOTALE ANNO RESIDUO 2014 | € 7.301.345,93 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2015 | € 236.477,51 | TOTALE ANNO RESIDUO 2015 | € 8.121.682,37 |
| TOTALE ANNO RESIDUO 2016 | € 5.458.036,72 | TOTALE ANNO RESIDUO 2016 | € 10.841.324,96 |
| TOTALE RESIDUI PASSIVI | € 8.675.105,48 | TOTALE RESIDUI ATTIVI | € 75.509.554,44 |

Sono inoltre state adottate le variazioni correlate alle operazioni di reimputazione con effetti sul bilancio di previsione 2018-2020 approvato con Decreto n. 120 del 29/12/2017.

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2017 risulta così composto:

| PARTE CORRENTE | | | | | |
|--|----------------|--|-----------|--|-----------|
| Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018 e successivi | € 3.018.372,84 | Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019 e successivi | € ___/___ | Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020 e successivi | € ___/___ |
| Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018 | | Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019 | € ___/___ | Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020 | € ___/___ |
| Diff. = incremento FPV Entrata 2018 | € 3.018.372,84 | Diff. = incremento FPV Entrata 2019 | € ___/___ | Diff. = incremento FPV Entrata 2020 | € ___/___ |

| PARTE CAPITALE | | | | | |
|--|----------------|--|-----------|--|-----------|
| Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2017 e successivi | € 9.553.188,45 | Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019 e successivi | € ___/___ | Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020 e successivi | € ___/___ |
| Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2017 | | Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019 | € ___/___ | Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020 | € ___/___ |
| Diff. = incremento FPV Entrata 2018 | € 9.553.188,45 | Diff. = incremento FPV Entrata 2019 | € ___/___ | Diff. = incremento FPV Entrata 2020 | € ___/___ |

Il dettaglio della composizione del FPV è illustrato nell'Allegato 10 – all. b) D.lgs 118/11 (ALLEGATO D – Rendiconto 2017).

3.3 IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Si è proceduto al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità così come richiesto dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al D.lgs 118/2011. Il FCDE 2017 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui negli anni dal 2012 al 2016 rispetto al totale dei residui attivi al 01/01 degli stessi esercizi.

La tabella di sintesi che segue mostra la composizione del FCDE

| Composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - Sintesi | | | | |
|--|---|--|---------------------------------------|--------------------------|
| Titolo Tipologia Categoria | Entrate | Accantonamento gestione competenza | Accantonamento gestione residui | Totale accantonamento |
| 3.100.300 | 20102.1 - QUOTA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI ERP CONCESSIONI P.V. E CEDUTI IN PROPRIETA' | 23.243,91 | 0,00 | 23.243,91 |
| 3.100.300 | 20102.9 - CORRISPETTIVI DIVERSI | 12.405,29 | 105.203,27 | 117.608,56 |
| 3.100.300 | 20104.1 - CANONE ACQUA E FOGNA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.100.300 | 20104.2 - ILLUMINAZIONE | 0,00 | 106.303,49 | 106.303,49 |
| 3.100.300 | 20104.3 - ASPORTO IMMONDIZIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.100.300 | 20104.10 - ASCENSORI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.100.300 | 20104.11 - AUTOCLAVE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.100.300 | 20104.13 - ECCEDENZIA CONSUMO ACQUA | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.100.300 | 20104.14 - REGISTRAZIONE CONTRATTI | 19.070,41 | 265.637,88 | 284.708,29 |
| 3.100.300 | 20104.15 - CONSUMI IDRICI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.100.300 | 20104.19 - SPURGO - PASSI CARRABILI | 0,00 | 1.416,40 | 1.416,40 |
| 3.100.300 | 20201.1 - ALLOGGI DI PROPRIETA' COSTRUITI CON CONTRIBUTO | 4.910.085,32 | 49.358.284,35 | 54.268.369,67 |

| | | | | |
|---------------------|---|---------------------|----------------------|----------------------|
| 3.100.300 | 20201.3 - ALLOGGI DI PROPRIETA' COSTRUITI SENZA CONTRIBUTO | 110.391,11 | 748.593,05 | 858.984,16 |
| 3.100.300 | 20201.4 - LOCALI DI PROPRIETA' ADIBITI AD USO DIVERSO | 148.235,84 | 1.499.476,49 | 1.647.712,32 |
| 3.100.300 | 20201.5 - ALLOGGI E LOCALI DI PROPRIETA' DELLO STATO | 20.579,21 | 885.426,87 | 906.006,08 |
| 3.300.300 | 20206.1 - PER DILAZIONE DEBITI | 91.058,30 | 1.831.988,23 | 1.923.046,54 |
| 3.300.300 | 20206.2 - PER INDENNITA' DI MORA SU CANONI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Fondo | | 5.335.069,39 | 54.802.330,03 | 60.137.399,42 |

L'Allegato 10 – all. c) D.lgs 118/2011 (ALLEGATO D) mostra nel dettaglio il calcolo effettuato evidenziando l'importo del fondo calcolato a livello di tipologia di entrata – Tipologia 100 per € 58.214.352,88 e Tipologia 300 per € 1.923.046,54 per un importo totale pari ad € 60.137.399,42.

Come stabilito dall'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 i crediti dell'Agenzia sono stati inseriti nel patrimonio al netto del fondo.

3.4 LA GESTIONE DI COMPETENZA

La tabella che segue evidenzia impegni e accertamenti di competenza suddivisa per titoli (escluso FPV)

| Le principali voci del Rendiconto Competenza | | | | | |
|---|--|----------------------|-------------------------------|---|----------------------|
| Entrate accertate | | 2017 | Spese impegnate | | 2017 |
| Tit. 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereg. | 39.834,50 | Tit. 1 | Spese correnti | 18.764.690,17 |
| Tit. 2 | Trasferimenti correnti | 45.986,42 | Tit. 2 | Spese in c/capitale | 19.700.519,82 |
| Tit. 3 | Entrate extratributarie | 24.309.236,51 | Tit. 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| Tit. 4 | Entrate in c/capitale | 29.592.711,97 | Tit. 4 | Rimborsi e prestiti | 92.714,11 |
| Tit. 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | Tit. 5 | Chiusura Anticipazioni da Istit. Tesoriere/Cassiere | 0,00 |
| Tit. 6 | Accensione prestiti | 0,00 | Tit. 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 2.786.051,16 |
| Tit. 7 | Anticipazioni da Istit. Tesoriere/Cassiere | 0,00 | Totale Spese Impegnate | | 41.343.975,26 |
| Tit. 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 2.786.051,16 | Differenza | | 15.429.845,30 |
| Totale Entrate Accertate | | 56.773.820,56 | Totale | | 56.773.820,56 |

| Le principali voci del Rendiconto Parte corrente | | | | | |
|---|--|----------------------|-------------------------------|----------------|----------------------|
| Entrate correnti | | 2017 | Spese correnti | | 2017 |
| Tit. 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereg. | 39.834,50 | Tit. 1 | Spese correnti | 18.764.690,17 |
| Tit. 2 | Trasferimenti correnti | 45.986,42 | | | |
| Tit. 3 | Entrate extratributarie | 24.309.236,51 | | | |
| | | | Totale Spese Impegnate | | 18.764.690,17 |
| Totale Entrate Accertate | | 24.395.057,43 | Differenza | | 5.630.367,26 |
| | | | Totale | | 24.395.057,43 |

| Le principali voci del Rendiconto | | | |
|---|----------------|---|----------------------|
| Spese Correnti per Missioni e Macroaggregati (Titolo 1) | | | |
| Missione | Macroaggregato | Tipo Spesa | Importo impegnato |
| 1 | 101 | Redditi da lavoro dipendente | 4.969.010,31 |
| 8 | 101 | Redditi da lavoro dipendente | 221.566,18 |
| | | Totale Macroaggregato 101 | 5.190.756,49 |
| 8 | 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 2.163.460,99 |
| 1 | 103 | Acquisto di beni e servizi | 93.608,52 |
| 8 | 103 | Acquisto di beni e servizi | 6.751.012,72 |
| | | Totale Macroaggregato 103 | 6.844.621,24 |
| 1 | 104 | Trasferimenti correnti | 110.892,51 |
| 8 | 104 | Trasferimenti correnti | - |
| | | Totale Macroaggregato 104 | 110.892,51 |
| 8 | 105 | Trasferimenti di tributi | 2.732.286,64 |
| 8 | 106 | Fondi perequativi | - |
| 8 | 107 | Interessi passivi | 616.638,69 |
| 8 | 108 | Altre spese per redditi di capitale | - |
| 8 | 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | - |
| 8 | 110 | Altre spese correnti | 1.106.213,61 |
| | | Totale Spese correnti | 18.764.690,17 |

| Spese in Conto Capitale per Missioni e Macroaggregati (Titolo 2) | | | |
|--|----------------|---|----------------------|
| Missione | Macroaggregato | Tipo Spesa | Importo impegnato |
| 8 | 201 | Tributi in conto capitale a carico dell'Agenzia | - |
| 8 | 202 | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 14.958.621,68 |
| 8 | 203 | Contributi agli investimenti | - |
| 8 | 204 | Altri trasferimenti in conto capitale | - |
| 8 | 205 | Altre spese in conto capitale | 4.741.898,14 |
| | | Totale Spese in conto capitale | 19.700.519,82 |

3.5 IL RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Dal Rendiconto 2017 emerge un Avanzo di Amministrazione pari a € 74.731.873,99.

| Situazione Amministrativa 2017 | | | |
|---|----------------|--|----------------------|
| | Residui | Gestione Competenza | Totale |
| Fondo cassa al 1 gennaio | | | 7.368.205,49 |
| RISCOSSIONI | 4.526.979,73 | 29.276.065,80 | 33.803.045,53 |
| PAGAMENTI | 6.856.044,20 | 29.217.671,98 | 36.073.716,18 |
| Fondo Cassa 31 dicembre | - 2.329.064,47 | 58.393,82 | 5.097.534,84 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | - |
| DIFFERENZA | | | 5.097.534,84 |
| RESIDUI ATTIVI | 75.509.554,44 | 27.497.754,76 | 103.007.309,20 |
| RESIDUI PASSIVI | 8.675.105,48 | 12.126.303,28 | 20.801.408,76 |
| DIFFERENZA = | 66.834.448,96 | 15.371.451,48 | 82.205.900,44 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | | | 3.018.372,84 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | | | 9.553.188,45 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 | | | 74.731.873,99 |
| Risultato di amministrazione | | Parte accantonata | 65.705.289,53 |
| | | FCDE al 31/12/17 | 60.137.399,42 |
| | | Fondo contenzioso | - |
| | | Altri accantonamenti | 5.567.890,11 |
| | | Parte vincolata | 9.026.584,46 |
| | | Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili | - |
| | | Vincoli derivanti da trasferimenti | 8.250.306,09 |
| | | Vincoli formalmente attribuiti dall'Agenzia | - |
| | | Altri vincoli | 776.278,37 |
| | | Totale parte Disponibile | - |

Il risultato di amministrazione di € 74.731.873,99 viene tutto accantonato/vincolato come segue:

Parte accantonata:

- € 60.137.399,42 per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità –
- € 5.567.890,11 per Altri accantonamenti: € 4.692.071,54 per TFR, € 700.000,00 per Imposte, € 175.818,57 per Crediti da riscatti - rate di mutui scadute e non riscosse.

Parte vincolata:

- € 776.278,37 per Altri vincoli: per Cauzioni € 470.603,35 e per Passività Potenziali da contenzioso € 305.675,01.

In merito alle Passività Potenziali da contenzioso si fa riferimento alla nota Direzione Generale prot. n. 20612 del 17/07/2017 che contiene l'elenco del contenzioso pendente con le coperture finanziarie sui relativi capitoli di bilancio.

4 LIMITAZIONI E OBBLIGHI IMPOSTI DALLE NORMATIVE

4.1 CONTENIMENTO DELLA SPESA

Nel prospetto che segue sono illustrate le normative in materia di contenimento della spesa pubblica, le spese previste, le spese a consuntivo e la differenza rispetto ai vincoli imposti o autoimposti dall'Agenzia. Si precisa che l'Agenzia ha deciso di mantenere validi i limiti ormai applicati da anni anche quando la normativa indica una riduzione generica rispetto all'anno precedente, questo nell'ottica del perseguimento della riduzione continua della spesa.

| CAP. | DESCRIZIONE | RIFERIMENTI | PARAMETRO | LIMITE | PREVISIONE 2017 | RENDICONTO 2017 | di cui Reimputato (FPV) | Differenza + (risp limite) | Differenza - (risp limite) |
|---------------------------------------|--------------------------------|---|--|----------------|-----------------|-----------------|-------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 10101 1/2/3 | Spese per gli organi dell'Ente | Art. 8 comma 1 L.R. 1/2011 - Legge 192/2014 | - 10% impegnato 2010 | € 167.369,85 | € 190.000,00 | € 187.488,52 | | € 20.118,67 | € - |
| 10504 4 | Consulenze tecniche | Art. 6 comma 7 L.122 30/07/2010 - Art. 9 comma 1 L.R. 1/2011 - D.L. 101/2013 art.1 co.5 - Delibera Giunta Regionale 1036/2015 | 75% limite di spesa anno 2014 | € 12.600,00 | € 12.600,00 | € 5.287,90 | | € - | € 7.312,10 |
| 10201 3 | Missioni e trasferte | Art. 6 comma 12 L.122 30/07/2010 - Art. 11 comma 1 L.R. 1/2011 | 50% impegnato anno 2009 | € 43.087,00 | € 43.087,00 | € 13.909,72 | | € - | € 29.177,28 |
| 10201 8 | Formazione professionale | Art. 6 comma 13 L.122 30/07/2010 - Art. 12 comma 1 L.R. 1/2011 | 50% impegnato anno 2009 | € 11.481,00 | € 11.481,00 | € 11.481,00 | | € - | -€ 0,00 |
| 10402 7 | Spese pubblic. ente | Art.27 - D.L. 25/06/08 n. 112 convertito dalla L. 06/08/08 n. 133 | 50% impegnato anno 2007 | € 31.335,50 | € 25.000,00 | € 6.959,80 | | € - | € 24.375,70 |
| 10201 0 | Prestaz. di lavoro | Delibera Giunta Regionale 1036/2015 | Art. 1 comma 557-quater Legge 296/2006 | € 5.373.623,97 | € 6.106.370,00 | € 4.618.840,39 | | | € 754.783,58 |
| 10402 2 | Postali | Art. 8 co. 1 D.L. 95/2012 L. 135/2012 | 50% Impegnato 2011 | € 92.950,00 | € 92.950,00 | € 77.587,00 | | € - | € 15.363,00 |
| 10402 10 | Telefonia fissa | Art.8 co.1 D.L. 95/2012 L.135/2012 | Stanziamiento inferiore all'impegnato | € 12.986,45 | € 12.500,00 | € 4.436,91 | | € - | € 8.549,54 |
| 10402 11 | Telefonia mobile | Art.8 co.1 D.L. 95/2012 L.135/2012 | Stanziamiento inferiore all'impegnato | € 3.000,00 | € 500,00 | € 500,00 | | € - | € 2.500,00 |
| 10403 2 10402 18 | Autovetture | Legge 228/2012 art.1 co.143 - Art. 5 comma 2 D.L. 95 2012 | 30% Impegnato 2011 | € 7.222,15 | € 7.500,00 | € 6.444,60 | | € - | € 777,55 |
| 10403 1 | Spese Rappr.za | D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012 | 20% Impegnato 2009 | € - | € 5.000,00 | € 3.888,39 | | € 3.888,39 | € - |
| TOTALE | | | | € 5.755.655,92 | € 6.506.988,00 | | | € 24.007,06 | € 842.838,75 |
| RISPARMIO DI SPESA RISPETTO AL LIMITE | | | | | | | | | € 818.831,69 |

Tenendo conto del risparmio effettivo in materia di personale così come specificato nel paragrafo seguente, la riduzione effettiva di spesa ammonta a € 214.773,92.

Oltre ai limiti di cui sopra le spese impegnate per consulenze tecniche rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013.

Si richiama la sentenza n. 139/2012 della Corte Costituzionale che evidenzia che le singole norme statali che impongono alle autonomie locali tagli puntuali e precise misure riduttive della spesa sono

costituzionalmente legittime nella misura in cui si consideri vincolante solo il limite complessivo posto.

Ciascun Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi.

Nell'ottica del contenimento delle spese per consumi intermedi questa Agenzia, con riferimento all'ampia normativa vigente riguardante le pubbliche amministrazioni, procede agli acquisti di beni e servizi utilizzando i parametri di prezzo - qualità fissati dalle convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A., mentre per quanto riguarda gli acquisti riferiti al mercato elettronico si ricorre alle procedure del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA).

4.2 LIMITI ALLA SPESA PER IL PERSONALE

A consuntivo 2017 sono stati rispettati i vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di personale.

| COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 557, L. N. 296/2006 | | | | | |
|--|---------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------|-------------------|
| TIPOLOGIA DI SPESA | STANZIAMENTI DI | Impegni Consuntivo 2011 | Impegni Consuntivo 2012 | Impegni Consuntivo | VOCE NON PRESENTE |
| Retribuzioni straordinarie, saranno accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (Cap. 10201 Artt. 1 - 2 - 5 - 7 - 9 - 10 - 11 - 13 - 14 - 15 - 16 - 19) | 4.026.666,77 | 4.432.238,58 | 4.380.584,72 | 4.422.501,34 | |
| Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzioni del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile. | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrispondenti ai lavoratori socialmente utili | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 30 del D.lgs. N. 267/2000 | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, comma 1 D.lgs n. 267/2000 | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Spese per personale con contratti di formazione lavoro | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (Cap. 10201 Art. 4) | 1.100.000,00 | 1.153.414,62 | 1.153.308,27 | 1.186.616,64 | |
| Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia provinciale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| IRAP | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| STIME IMPEGNI DA ASSUMERE | - | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo (Cap. 10201 Art. 12) | 50.000,00 | 35.760,00 | 26.520,00 | 32.048,35 | |
| Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (Cap. 10201 Artt. 3 - 6 - 8) | 61.303,72 | 128.734,20 | 104.846,56 | 91.587,36 | |
| TOTALE A | 5.238.576,49 | 5.750.207,40 | 5.671.859,55 | 5.732.753,69 | |

| COMPONENTI DA SOTTRARRE | | | | | |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| TIPOLOGIA DI SPESA | STANZIAMENTI DI | 2011 | 2012 | 2013 | VOCE NON PRESENTE |
| Spese per il personale Totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (Cap. 10201 Artt. 3 - 6 - 8) | 61.909,72 | 128.734,20 | 104.846,56 | 91.587,36 | |
| Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi (Cap. 10201 Art. 5) | 150.000,00 | - | - | - | |
| Spese per il personale appartenente alle categorie protette (Tab. Uff. Personale) | 236.260,20 | 236.260,20 | 236.260,20 | 236.260,20 | |
| Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (Cap. 10201 Art. 15) | 113.000,00 | - | - | - | |
| Incentivi per la progettazione+Avvocatura (Cap. 10201 Artt. 13 - 16) | 58.566,18 | | | | |
| Diritti di rogito | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 3, co. 25) | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| maggiore spesa autorizzata - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 co. 120 della legge n.244/2007 | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 2012) | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c.8 e 9 del d.l. n. 95/12 | | | | | VOCE NON PRESENTE |
| TOTALE B | 619.736,10 | 364.994,40 | 341.106,76 | 327.847,56 | |
| TOTALE SPESE PERSONALE (A) | 5.238.576,49 | 5.750.207,40 | 5.671.859,55 | 5.732.753,69 | |
| (-) COMPONENTI ESCLUSE (B) | 619.736,10 | 364.994,40 | 341.106,76 | 327.847,56 | |
| (=) COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (A-B) | 4.618.840,39 | 5.385.213,00 | 5.330.752,79 | 5.404.906,13 | |
| | | | 5.373.623,97 | Media triennale | |
| Somma disponibile | | | 754.783,58 | | |

Si precisa che la somma disponibile di Euro 754.783,58 deve tener conto delle somme che sono state imputate al Fondo Pluriennale Vincolato: Art. 1 Euro 71.234,16, Art. 10 Euro 368.413,20 e Art. 11 Euro 164.410,41. Tali somme sia pur di competenza economica del 2017 rappresentano una esigibilità finanziaria nell'anno 2018. Pertanto la somma che rappresenta l'effettivo risparmio della gestione 2017, detratte le predette somme, è pari ad Euro 150.725,81.

4.3 DEBITI FUORI BILANCIO

Con nota prot. 10707 del 09/04/2018 è stato richiesto ai Dirigenti responsabili di Settori/Servizi di segnalare eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili, a seguito della quale è stata formalmente dichiarata l'assenza degli stessi.

- Attestazione del Dirigente del Settore Direzione Generale di prot. n. 18486 del 26/06/2018;
- Attestazione del Dirigente del Settore Amministrativo di prot. n. 18485 del 26/06/2018;
- Attestazione del Dirigente del Settore Tecnico di prot. n. 18437 del 25/06/2018.

4.4 TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E DVR

Di seguito si riporta l'indicatore pubblicato sul sito internet dell'Agenzia.



Dato che l'Agenzia ha come primario obiettivo quello di rendere più brevi possibili i tempi di pagamento in osservanza di quanto disposto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014 e s.m.i. è stata inoltrata a tutti gli uffici una nota di sollecito ad adottare tutte le misure necessarie per accelerare le procedure di liquidazione delle fatture di acquisto di beni e servizi.

In merito al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) l'Agenzia ha provveduto all'aggiornamento al 25/06/2018.

4.5 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Sono state svolte le seguenti attività in materia di trasparenza ed anticorruzione e gestione richieste di risarcimento danni:

1. Redazione, aggiornamento ed attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018/2020;
2. Redazione, aggiornamento ed attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e dell'Integrità 2018/2020;
3. Controllo sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Istituzionale dell'Agenzia;
4. Regolare attuazione dell'accesso civico ai sensi dell'art.5 e 5 bis del D.Lgs 33/13 e smi e gestione banca dati afferenti al predetto istituto;

5. Gestione istanze risarcimento danni;
6. Quantificazione potenziali debenze maturate nei confronti della UNIPOLSAI S.p.A.;
7. Anagrafe delle Prestazioni - Adempimenti ex art. 53 D.Lgs 165/01;
8. Formazione obbligatoria;
9. Legge 190/12 e smi – Mappatura degli Uffici a rischio;
10. Piano Triennale Anticorruzione;
11. Sensibilizzazione finalizzata alla prevenzione dei fenomeni di corruzione nel rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Al riguardo l'Agenzia ha messo in atto le procedure nel seguito riportate:

L'Agenzia, previa analisi dettagliata del Piano precedentemente in vigore e al fine di aggiornare le misure di prevenzione e repressione utili a ridurre le probabilità che il rischio si verifichi in riferimento a ciascuna area di rischio, ha redatto ed aggiornato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018/2020. Lo stesso, corredato da n.4 allegati, è stato inviato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con nota prot. n.1061 del 15.01.18, così come previsto dal Piano delle Performance.

Successivamente l'Agenzia ha pubblicato, in data 25/01/2018, l'avviso Pubblico di procedura aperta per l'aggiornamento del PTPCT 2018/20. Al riguardo sono state verificate n.2 osservazioni pervenute con l'accoglimento di un rilievo e conseguente rettifica dell'art. 21 "sanzioni" del Codice di Comportamento. Detto Piano è stato approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 8 del 19.02.18 ed è stato pubblicato in data 21/02/2018.

Previo studio delle normative afferenti l'Accesso Civico, si è proceduto all'elaborazione del Regolamento per la disciplina di detto istituto (FOIA), approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 39/17, e corredato da schede per l'Accesso Civico che sono state pubblicate in data 20.06.17 sul sito istituzionale.

Si è proceduto alla creazione del Registro degli Accessi dandone informativa circostanziata a tutti gli Uffici. Nel corso dell'anno sono state coordinate e gestite tutte le istanze pervenute. Detto Registro è stato pubblicato semestralmente nella relativa Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

L'Agenzia, previa analisi delle istanze di risarcimento danni pervenute, delle successive mediazioni assistite e dei relativi atti di citazione, ha provveduto ad esaminare ed evadere le stesse. Detta attività ha comportato rapporti con i legali di controparte, il Broker, la Compagnia di Assicurazione e le Agenzie investigative delegate da quest'ultima. Al riguardo si è proceduto alla creazione di una banca dati con l'inserimento dei sinistri pervenuti negli anni.

Con determinazione dirigenziale n. 1056/17, sono state impegnate le franchigie contrattuali maturate in favore della Unipol Assicurazioni per un importo complessivo di €. 5.900,00 sul capitolo n. 10501.1 "Assicurazione degli stabili" provvedendo, successivamente, alla liquidazione della minor somma di €. 5.400,00.

Si è proceduto alla verifica dei tabulati forniti dal Broker e dalla Compagnia di Assicurazione, confrontando gli stessi con la banca dati in possesso presso l'Agenzia. Si è proceduto, pertanto, alla verifica di circa 1.200 dati.

Previo acquisizione delle credenziali in PerlaPA e successiva richiesta agli Uffici dell'Agenzia di inserimento dati al fine di evitare le sanzioni previste dalla normativa, si è proceduto:

1) alla trasmissione telematica, entro il 30 giugno, all'Anagrafe delle Prestazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, dell'elenco dei dati e dei compensi relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti dall'Amministrazione sia per incarichi

relativi a compiti e doveri di ufficio, sia per incarichi non compresi tra i compiti e i doveri di ufficio.

2) alla trasmissione telematica in due fasi: a) entro il 30 giugno; b) entro il 31 dicembre all'Anagrafe delle Prestazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, dell'elenco dei dati e dei compensi relativi alle collaborazioni esterne e consulenze affidati a soggetti esterni all'Amministrazione sia che trattasi di persone fisiche, sia che trattasi di persone giuridiche.

L'Agenzia ha realizzato corsi in house di formazione obbligatoria, indirizzati a tutto il personale dell'Agenzia, in materia di prevenzione della corruzione, integrità e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, giusta determinazione n. 1083/17.

L'Agenzia ha provveduto alla creazione di apposite schede per la mappatura dei processi e relativa valutazione dei rischi di corruzione. Dette schede sono state inviate a tutti gli Uffici dell'Agenzia con apposita nota esplicativa riportante dettagliatamente le modalità di compilazione delle stesse, con particolare riferimento all'individuazione, all'analisi e alla ponderazione del rischio corruzione. In data 15/11/17 è stata indetta apposita conferenza dei Settori al fine di dirimere dubbi al riguardo. È stata prodotta la mappatura processi - rischi e misure, allegata al PTPCT 2018/2020 approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 8/2018.

L'Agenzia ha proceduto all'esame, a campione, di determinazioni dirigenziali estrapolate dal SEP (n.25 atti) al fine di verificare il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Al fine del rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, si è proceduto a redigere informative varie, indirizzate agli Uffici dell'Agenzia, con particolare riferimento al Codice di Comportamento adottato dall'Agenzia, per evitare eventi corruttivi.

4.6 LA GESTIONE IVA E GLI ADEMPIMENTI FISCALI

Per le attività a rilevanza IVA si è provveduto alla corretta tenuta dei registri previsti dalla normativa vigente ed alla liquidazione mensile dell'imposta i cui dati sono confluiti nella dichiarazione annuale che è stata trasmessa telematicamente all'Agenzia delle Entrate nei termini di legge.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad adempiere a tutti gli obblighi fiscali (Versamenti IMU E TASI, Dichiarazione dei Redditi, compilazione modello 770 relativo ai compensi dei professionisti, certificazione dei compensi e versamento di tutte le imposte di competenza dell'Agenzia).

E' stata data corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 in merito alla rilevazione sul sistema PCC (Piattaforma Certificazione dei Crediti).

4.7 IL PATRIMONIO – BENI MOBILI E IMMOBILI

Si illustrano brevemente di seguito alcune delle le principali attività svolte per determinare il valore del patrimonio immobiliare dell'Agenzia.

- Rivalutazioni e svalutazioni per allineamento ai valori presenti nei software inventariali dell'Agenzia all'01/01/2017;
- Inserimenti nuovi fabbricati;
- Scorporazione e determinazione del valore dei terreni;
- Incremento valore per lavori di manutenzione straordinaria;
- Ricalcolo valore immobili riscattati 2017;
- Calcolo delle quote di ammortamento 2017 previste dall'Allegato 4/4 al D.lgs 118/11
- Calcolo delle quote di ammortamento per fabbricati con diritto di superficie in base alla durata del diritto;
- Determinazione dei fondi ammortamento al 31/12/2017;
- Calcolo del valore netto contabile per ogni tipologia di fabbricati.

Per un quadro dettagliato e completo delle attività di cui sopra si rimanda agli allegati e note allegare



all'inventario stesso.

Si precisa che continua l'attività di questa Agenzia di ricognizione e verifica dei dati inseriti in inventario al fine di rappresentare un quadro sempre più preciso del patrimonio immobiliare che conta la presenza di ben 20.677 immobili.

Per conciliare i valori al 31/12/2016 con quelli all'01/01/2017 e per ottenere i dati necessari ai fini della corretta imputazione nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017 sono stati elaborati dei prospetti di conciliazione allegati all'Inventario.

I Beni Mobili sono stati iscritti nel patrimonio al netto del fondo di ammortamento.

5 I RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Di seguito sono evidenziate le voci più rilevanti del Conto Economico e Stato Patrimoniale compilati a seguito dei movimenti rilevati in contabilità finanziaria nonché delle scritture di rettifica, ammortamento e chiusura.

5.1 CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione Operativa, Finanziaria, Straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2017, è stato pari a € -751.228,83.

La Gestione Operativa chiude con un risultato negativo pari a € - 1.673.172,13.

I componenti positivi ammontano a € 33.572.322,13. E' stato applicato il principio della competenza economica previsto dalla nuova normativa secondo cui in presenza di trasferimenti vincolati alla realizzazione degli immobili si imputa all'esercizio un provento pari alla quota di ammortamento del cespite andando di fatto a neutralizzare la componente economica negativa dell'accantonamento (Quota annuale di contributi agli investimenti) per € 9.571.811,02.

I Contributi agli investimenti sono stati riscontati come prevede la normativa.

Fra i Ricavi delle vendite e Prestazioni di beni e servizi pubblici sono indicati i proventi registrati in contabilità finanziaria relativi a Canoni e Compensi tecnici. I Canoni, i servizi e i proventi delle vendite sono stati contabilizzati sulla base della rendicontazione annuale predisposta dagli uffici competenti, come da note del Settore Amministrativo (Note n. 8514 del 15/03/18, 17488 e 14467 del 14/06/18, 18465 del 25/06/18). Il totale dei Ricavi delle vendite e Prestazioni di beni e servizi pubblici ammonta a € 21.419.962,39, in linea con l'anno precedente.

I componenti negativi ammontano a € 35.245.494,26.

Fra i componenti negativi della gestione figurano le spese per l'Acquisto di beni di consumo (Cancelleria e stampati, pubblicazioni, combustibili ecc.) per € 40.683,32 e Prestazioni di Servizi (Telefonia, energia elettrica, formazione, sorveglianza, organi istituzionali, ecc) la cui voce più rilevante riguarda la manutenzione ordinaria degli immobili e l'automanutenzione che ammonta a € 1.815.550,04. Il costo del Personale di competenza dell'esercizio 2017 ammonta a € 5.549.319,88.

Le quote di Ammortamento di Immobilizzazioni sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 del D.lgs. 118/2011 o in base alla durata del diritto di superficie e sono rilevate nell'Inventario. Ai fini dell'ammortamento i terreni sono stati contabilizzati separatamente dagli edifici soprastanti così come previsto dalla normativa. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ammonta a € 9.585.378,34.

Fra gli ammortamenti e svalutazioni figura l'accantonamento per FCDE. E' evidente che questo componente negativo della gestione influisce in maniera determinante sul risultato di esercizio. L'importo così elevato è dovuto all'applicazione dei nuovi principi contabili che rendono necessario, data la bassa percentuale di riscossione dei crediti da utenti calcolata con le nuove regole, accantonare una quota tale da attestare il fondo ad un importo molto vicino all'ammontare di suddetti crediti. Rispetto al 2016 è stata accantonata la quota per adeguare il fondo al predetto importo.

Nella sezione Altri Accantonamenti figurano gli importi per Imposte e Tasse, TFR.

La Gestione Finanziaria chiude con un risultato positivo pari a € 32.691,48.

Gli Altri proventi finanziari accolgono le voci relative agli interessi verso istituti bancari e postali e verso gli utenti.

Gli Interessi ed altri Oneri finanziari sono costituiti prevalentemente da interessi passivi corrisposti per sentenze sfavorevoli o per avvisi di pagamento.

La Gestione Straordinaria chiude con un risultato negativo pari a € 889.251,82.

I Proventi straordinari ammontano a € 1.127.958,81. La voce più rilevante è costituita dall'ammontare delle Insussistenze del passivo che sono cancellazioni di residui passivi per € 930.287,85. Rispetto all'esercizio precedente si rileva uno scostamento dovuto alle cancellazioni 2016 relative al Riaccertamento Straordinario.

La voce Altri Proventi Straordinari totalizza € 104.956,85. L'importo è inferiore all'anno precedente in quanto i proventi relativi alle quote di servizi Art. 35 L.R. 10/14 sono stati riclassificati.

Gli Oneri Straordinari ammontano a € 238.706,99 questa voce del Conto Economico accoglie l'insussistenza dell'attivo dovuta alla cancellazione degli accertamenti a seguito del Riaccertamento ordinario. Nella tabella che segue sono riepilogate le voci principali del Conto Economico.

| Voce | Importo € |
|---|-----------------------|
| A) Componenti positivi della gestione | 33.572.322,13 |
| B) Componenti negativi della gestione | 35.245.494,26 |
| (a-b) | - 1.673.172,13 |
| C) Totale proventi e oneri finanziari | 32.691,48 |
| D) Rettifiche di valore attività finanziarie | - |
| E) Totale proventi e oneri straordinari | 889.251,82 |
| Risultato prima delle imposte | - 751.228,83 |
| Imposte | - |
| Risultato economico dell'esercizio (a-b+/-c+/-d+/-e) | - 751.228,83 |

5.2 LO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2017 evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali alla fine esercizio 2017 ed è stato predisposto secondo il principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, di pertinenza dell'Agenzia.

L'Attivo dello Stato Patrimoniale è diviso, in quattro classi principali: i Crediti verso lo Stato, le Immobilizzazioni, l'Attivo Circolante, i Ratei e Risconti. Il Passivo invece evidenzia le varie fonti di finanziamento distinte, secondo la loro natura, in 5 classi: Patrimonio Netto, Fondi Rischi ed Oneri, Trattamento di Fine Rapporto, Debiti, Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei Conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Attivo

Le Immobilizzazioni Immateriali accolgono il valore relativo alle Licenze di software per € 22.981,07.

Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a Diritti di Superficie (aree) corrisposte ai comuni per € 253.899,55. Nella voce Immobilizzazione in Corso e Acconti, nel dettaglio Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi, sono contabilizzati i lavori su immobili di proprietà comunale.

Le Immobilizzazioni Materiali sono costituite dalle voci riguardanti i beni immobili e mobili. I beni immobili sono: Fabbricati per € 646.252.286,96 (i cui valori sono evidenziati al netto dei fondi di ammortamento) ed i Terreni per € 30.300.607,30. Si precisa che, già in fase di riclassificazione dello Stato Patrimoniale all'1/1/16, il valore dei terreni era stato ricavato applicando quanto disposto dall'allegato 4/3 al Dlgs. 118/11. Con gli stessi criteri sono stati calcolati i valori dei terreni al 31/12/2017.

I valori degli immobili sono stati aggiornati in relazione alle vendite di alloggi effettuate nel 2017 le quali hanno avuto il loro riflesso anche sui terreni corrispondenti che sono stati proporzionalmente ridotti.

I valori del patrimonio attivo trovano corrispondenza negli inventari aggiornati annualmente. Il valore dei fabbricati è stato incrementato a seguito delle manutenzioni straordinarie effettuate. Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti dal citato principio contabile Allegato n. 4/3 e la durata dei diritti di superficie. L'Inventario relativo all'anno 2016, anno di passaggio alla nuova normativa 118/2011, doveva tuttavia considerarsi provvisorio in attesa della ricognizione, rivalutazione, riclassificazione e riallineamento del patrimonio; suddette elaborazioni hanno avuto riflessi sugli importi degli Immobili e dei Fondi ammortamento all'01/01/2017.

Le Immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'Agenzia essendo cespiti in piena proprietà e disponibilità ma non ancora utilizzabili perchè non ancora ultimati. Il valore totale al 31/12/2017 ammonta a € 86.015.738,99 in quanto non sono stati ultimati immobili nel 2017.

I Beni Mobili sono: Attrezzature industriali e commerciali per € 158,43, Macchine per ufficio e Hardware per e 31.502,18 e Mobili e Arredi per € 50.750,71.

I Crediti da tributi e Verso l'Erario ammontano in totale a 508.049,65.

I Crediti per trasferimenti e contributi, che ammontano a € 13.426.942,94, rappresentano i crediti nei confronti della Regione così come asseverati dal Collegio dei Revisori (Nota prot. 13913/18).

I Crediti verso clienti e utenti ammontano a € 2.904.040,66 (rappresentati al netto fondo).

Altri Crediti - Altri ammontano a € 5.388.263,13.

I suddetti crediti vengono rappresentati al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Svalutazione Crediti.

Fra gli Altri Crediti – Altri, sono stati rilevati i crediti verso i Comuni per i corrispettivi della gestione degli alloggi maturati al 31/12/2017 a seguito delle convenzioni stipulate da questa Agenzia.

Le Disponibilità Liquide accolgono il saldo dell'Istituto Tesoriere per un importo pari a € 5.097.534,84, il saldo dei Conti vincolati presso la Banca d'Italia pari a € 11.717.190,14 e i saldi degli Altri Depositi Bancari e Postali pari a € 12.497.563,33.

I Ratei e Risconti accolgono le quote delle coperture assicurative dell'Agenzia di competenza dell'anno 2018 liquidate e pagate nell'anno 2017.

Passivo

Il Patrimonio Netto ammonta a € 279.948.127,79 ed è costituito dal Fondo di Dotazione, dalle Riserve e dal Risultato dell'esercizio.

Il Fondo di Dotazione rappresenta il capitale iniziale dell'Agenzia.

Le Riserve, le Riserve da Rivalutazione sono movimentate dalle rivalutazioni, riscatti, riclassificazioni e riallineamento dei beni Immobili in Inventario.

La perdita del 2017, che sconta il considerevole accantonamento per FCDE, ammonta a € 751.228,83 ed è rappresentata nella voce Risultato Economico dell'Esercizio. La differenza rispetto all'anno precedente è dovuta alla costituzione del FCDE avvenuta nell'anno 2016;

I Fondi per Rischi ed Oneri ammontano a € 4.656.083,20; essi accolgono il Fondo Imposte e Altri Fondi costituiti dall'Agenzia.

Il Trattamento di Fine Rapporto ammonta a € 4.692.071,54. Rispetto all'anno precedente (Collocato

nella voce Trattamento di Quiescenza) esso si è incrementato dell'accantonamento dell'anno pari a € 335.802,61 e decrementato degli utilizzi dell'anno.

I Debiti verso altri Finanziatori accolgono fra gli altri, la quota di competenza dello Stato relativa ai mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti per €. 126.984,07 (La movimentazione avviene sia nei crediti che nei debiti in quanto si tratta di movimenti figurativi).

I Debiti verso Fornitori al 31/12/2017 ammontano a € 525.369,01.

Altri debiti ammonta a €. 17.978.489,38 e include, fra l'altro, i debiti verso Istituti di Previdenza, verso il Personale Dipendente, verso Organi Istituzionali e tutti gli importi delle Fatture da Ricevere.

I Ratei Passivi rilevano costi già maturati, quindi di competenza dell'esercizio 2017, la cui manifestazione numeraria si avrà nel 2018, quali le ritenute fiscali sugli Interessi Attivi.

I Contributi agli Investimenti, pari a € 510.399.337,80, comprendono la rilevazione di un provento di importo proporzionale alla quota di ammortamento dei beni finanziati dai contributi stessi, così come previsto dal principio contabile Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011. L'importo degli ammortamenti può essere rilevato dal Libro Inventario dell'Agenzia e dal relativo prospetto di raccordo.

Nei Conti d'Ordine rientrano tutti i fatti della gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale.

L'importo di € 13.775.137,90 comprende gli impegni che sono transitati nel Fondo Pluriennale Vincolato nonché gli Impegni Pluriennali. Nella tabella che segue sono riepilogate le voci principali dello Stato Patrimoniale.

| Voce | Importo (€) |
|---|-----------------------|
| A) Crediti v/Stato e altre Amm. pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione | - |
| B) Totale Immobilizzazioni | 766.200.327,19 |
| C) Totale Attivo Circolante | 51.539.584,69 |
| D) Totale Ratei e Risconti | 139.421,01 |
| Totale dell'Attivo (A+B+C+D) | 817.879.332,89 |
| A) Totale Patrimonio Netto | 279.196.898,96 |
| B) Totale Fondi per rischi e Oneri | 4.656.083,20 |
| C) Totale Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) | 4.692.071,54 |
| D) Totale Debiti | 18.899.754,27 |
| E) Totale Ratei e Risconti | 510.434.524,92 |
| Totale del Passivo (A+B+C+D+E) | 817.879.332,89 |
| Totale Conti d'Ordine | 13.775.137,90 |

**DIRIGENTE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO
f.to (Dott.ssa Anna Carmen PICOCO)**

**DIRIGENTE DEL SETTORE
TECNICO
f.to (Ing. Corrado PISANI)**

originale agli atti d'ufficio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993